



**DI EP / Lazio**

Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio

# Relazione 2013 sul fenomeno della tossicodipendenza nel Lazio



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA E



REGIONE  
LAZIO

# **Relazione 2013 sul fenomeno della tossicodipendenza nel Lazio**

## **Autori:**

Fulvia Pasqualini

Luca Orlando

Laura Amato

Danilo Fusco

Marina Davoli

## **Ringraziamenti:**

Si ringraziano gli operatori ed i responsabili dei Ser.T. che, con il loro impegno nella registrazione delle informazioni sull'utenza e sulle attività svolte, hanno permesso di descrivere le caratteristiche delle persone che accedono ai servizi e di documentare gli interventi e le azioni attivati in loro favore.

Si ringrazia, inoltre, Cristina Faiazza per il supporto tecnico che ha fornito e Simona Ricci per il progetto grafico.

# Indice

<b>Introduzione.....</b>	<b>5</b>
<b>La domanda di trattamento .....</b>	<b>7</b>
Sistema Informativo Dipendenze Patologiche della Regione Lazio (SIRD) .....	7
<i>Il sistema di raccolta dati e flussi informativi .....</i>	<i>7</i>
<i>Rispondenza e completezza.....</i>	<i>8</i>
Metodo di analisi .....	9
Caratteristiche socio demografiche delle persone in trattamento presso i servizi per le tossicodipendenze del Lazio Anno 2013 .....	11
Andamento temporale e caratteristiche dell'utenza in carico ai servizi per le tossicodipendenze del Lazio. 1992 – 2013.....	21
<b>Modelli di consumo .....</b>	<b>24</b>
Prevalenza d'uso .....	24
<i>Opiacei.....</i>	<i>24</i>
<i>Cocaina.....</i>	<i>25</i>
<i>Cannabinoidi.....</i>	<i>26</i>
Modelli di consumo registrati nel Lazio nel 2013.....	28
Andamento temporale dei modelli di consumo di sostanze nel Lazio .....	37
<b>Gli interventi .....</b>	<b>42</b>
Descrizione degli interventi effettuati nel 2013 nei servizi per le dipendenze pubblici e privati del Lazio.....	42
<b>Analisi descrittiva dell'utenza e delle attività dei singoli servizi del Lazio .....</b>	<b>48</b>
<b>Prospettive .....</b>	<b>63</b>
<b>Allegati .....</b>	<b>65</b>
<b>Bibliografia .....</b>	<b>73</b>

## Introduzione

La rilevanza dei problemi correlati all'uso di droghe ed alcol sia in termini di frequenza del fenomeno che di impatto sulla salute è ormai generalmente riconosciuta. I disturbi da uso di sostanze sono associati ad una vasta gamma di problemi sanitari, sociali ed economici.

Inoltre le aspettative di vita delle persone che abusano di alcol e droghe sono significativamente più basse rispetto a quelle della popolazione generale (Price et al., 2001; Sørensen et al., 2005; Wahren et al., 1997);

L'Epidemiologia fornisce informazioni circa l'occorrenza del fenomeno sia in termini di incidenza (numero di persone che ogni anno "iniziano" ad assumere sostanze in modo problematico) che di prevalenza (numero di consumatori problematici di sostanze psicotrope in un anno), effetti sulla salute (morbilità e mortalità) e valutazione di efficacia (effectiveness) dei trattamenti. (Amato 2014)

L'Osservatorio Europeo delle droghe e delle tossicodipendenze fornisce annualmente dati sulla prevalenza dell'uso di sostanze stupefacenti sulla base di indagini condotte sulla popolazione generale o nelle scuole. Queste indagini offrono anche informazioni contestuali utili sui modelli di consumo, le caratteristiche socio demografiche dei consumatori e la percezione dei rischi e la disponibilità delle sostanze. Dalle indagini sulla popolazione generale risulta che in Europa 73,6 milioni (21.7 %) di adulti (15-64 anni) hanno consumato cannabis nella loro vita, 14,1 milioni (4,2 %) cocaina, 11,4 milioni (3,4 %) amfetamine, 10,6 milioni (3,1 %) ecstasy ; si stimano inoltre 1,3 milioni di consumatori problematici di oppiacei.

Per quanto attiene agli effetti sulla salute, la mortalità è considerata dalla comunità scientifica internazionale un indicatore valido ed efficiente per misurare l'impatto sulla salute dell'uso di sostanze stupefacenti. Nel periodo 1995-2008 sono stati riferiti ogni anno dagli Stati membri dell'UE e dalla Norvegia tra 6 300 e 8 400 decessi indotti dagli stupefacenti. Le stime più recenti indicano che nel 2009 vi sono stati circa 7 630 decessi per overdose.

Si stima che il 3,5 % di tutti i decessi dei cittadini europei di età compresa tra 15 e 39 anni è dovuto a overdose da stupefacenti ed in circa tre quarti dei casi di overdose mortali si riscontra la presenza di oppiacei. (OEDT Relazione Europea sulla droga. 2014).

La mortalità tra le persone tossicodipendenti è associata, a livello individuale, alla gravità della dipendenza e dei comportamenti da questa determinati, e all'efficacia degli interventi messi in atto per contrastarla.

Il dipartimento di epidemiologia del servizio sanitario regionale del Lazio, fin dal 1991, attraverso un sistema di sorveglianza regionale, ha analizzato l'occorrenza del fenomeno tossicodipendenza i fenomeni e le conseguenze per la salute derivanti dal consumo di sostanze stupefacenti nella regione Lazio. Tale sistema ha sempre avuto l'obiettivo, in linea con le indicazioni dettate

dall'Unione Europea, di migliorare la conoscenza dell'uso/abuso di sostanze stupefacenti sul territorio regionale al fine di collaborare alla progettazione di risposte efficaci ed alla valutazione dei risultati degli interventi attuati per contrastare questo fenomeno.

Numerosi sono gli interventi offerti per la prevenzione ed il trattamento dell'uso e della dipendenza da sostanze stupefacenti, la scelta tra tutti i trattamenti disponibili non sempre si basa su solide prove ma talvolta è guidata dal buon senso, dall'intuito, dall'esperienza clinica, dalle convinzioni personali o, molto peggio, da posizioni ideologiche. I clinici ed i decisori sanitari e politici dovrebbero avere disponibilità di prove sempre aggiornate ed il più possibile oggettive sulla efficacia dei differenti interventi disponibili. Presso il Dipartimento di Epidemiologia del SSR della Regione Lazio ha sede la base editoriale del gruppo di revisione Cochrane Droga ed Alcool, composto da otto editori che operano in Australia, Cina, Gran Bretagna, USA e Italia. Il gruppo si è costituito nel 1998, è parte della Collaborazione Cochrane e si occupa della conduzione di revisioni sistematiche dei trial sulla prevenzione, il trattamento e la riabilitazione dell'uso problematico di sostanze psicoattive (<http://cdag.cochrane.org>).

In questo rapporto vengono presentati i dati disponibili sulle caratteristiche dei tossicodipendenti che si sono rivolti ai Servizi delle tossicodipendenze nella Regione Lazio nel corso del 2013 e sugli interventi ricevuti.

## La domanda di trattamento

### ***Sistema Informativo Dipendenze Patologiche della Regione Lazio (SIRD)***

Il Sistema di Sorveglianza regionale sulle Tossicodipendenze è stato istituito nel Lazio con Deliberazione della Giunta Regionale n° 6907/91. Il sistema è stato poi aggiornato nel 2007 (Delibera della Giunta Regionale n° 136).

Gli obiettivi del Sistema di Sorveglianza sulle Dipendenze Patologiche sono:

- Descrivere le caratteristiche delle persone con dipendenze patologiche che afferiscono ai servizi pubblici e del privato sociale del Lazio;
- Misurare la prevalenza delle persone con dipendenze patologiche che per la prima volta contattano una struttura di assistenza;
- Analizzare l'andamento temporale e le eventuali differenze geografiche del fenomeno;
- Valutare la relazione esistente tra le caratteristiche dei servizi e dell'utenza;
- Fornire a ciascun servizio informazioni utili ad una valutazione della propria attività;
- Fornire agli organi di governo regionali evidenze epidemiologiche per la programmazione dell'assistenza in questo settore;
- Disporre per gli studi epidemiologici, di un archivio anonimo di soggetti che hanno avuto un'esposizione con sostanze stupefacenti;
- Controllare e valutare l'attività delle strutture di assistenza ai sensi dell'art. 28 della legge 162/90;
- Rispondere al Sistema Informativo Nazionale Dipendenze (SIND) Decreto del Ministero della salute 11 Giugno 2010

### **Il sistema di raccolta dati e flussi informativi**

Attraverso il sistema di sorveglianza vengono registrate informazioni socio-demografiche individuali sulle persone in trattamento presso i servizi per le dipendenze patologiche pubblici e del privato sociale del Lazio. Le informazioni raccolte riguardano: le sostanze stupefacenti d'abuso e la loro modalità di assunzione, i risultati degli esami sierologici relativi alle principali malattie infettive correlate all'uso di droga, e gli interventi terapeutici farmacologici e psicosociali effettuati nei diversi servizi.

La raccolta di queste informazioni avviene attraverso una cartella informatizzata disponibile online i cui dati sono raccolti in un server centrale, collocato presso la Regione Lazio, al quale si accede via RUPAR. Questa cartella permette di seguire nel tempo l'evoluzione diagnostica del paziente sia rispetto alla tossicodipendenza che ad eventuali altre patologie fisiche e psichiatriche (DSM IV o ICD IX CM), di registrare i piani terapeutici integrati e di registrare le singole prestazioni erogate al paziente.

Il sistema di sorveglianza individuale registra informazioni di tipo clinico - gestionale relative al singolo utente. Le informazioni raccolte sono elaborate a livello locale in tabelle di dati aggregati che supportano i servizi nella analisi delle proprie attività e delle caratteristiche della propria utenza. Consente, inoltre, di monitorare i carichi di lavoro a livello di singolo operatore, di singola figura professionale e di servizio come richiesto a livello locale.

Il sistema è inoltre dotato di output automatici di controllo della qualità del dato a supporto dei servizi.

### Rispondenza e completezza

A partire dal 2010, si evidenzia una ripresa della rispondenza al sistema di sorveglianza da parte dei servizi pubblici. Nel 2013 su 45 Ser.T. attivi nel Lazio, hanno risposto al Sistema informativo sulle Dipendenze Patologiche 32 servizi (71,1%).

Tra gli Enti Privato Sociale, una sola struttura è stata in grado di rispondere al Sistema Informativo individuale sulle tossicodipendenze.

La mancata rispondenza dei servizi del Privato Sociale è essenzialmente dovuta a problemi di carattere informatico che saranno superati a partire da gennaio 2015 con l'attivazione del nuovo software di gestione del sistema informativo regionale.

**Tabella 1. Rispondenza al Sistema di Sorveglianza sulle Tossicodipendenze. Lazio 1992 – 2013**

Anno	Sert attivi nel Lazio	SerT rispondenti al S.I. individuale	% SerT rispondenti al S.I. individuale	SerT rispondenti con dati aggregati	% SerT rispondenti con dati aggregati	Enti del Privato Sociale rispondenti al S.I. individuale
1992	49	49	100	--	--	36
1993	49	44	89,8	--	--	32
1994	49	48	97,9	--	--	32
1995	49	49	100	--	--	32
1996	47	47	100	--	--	28
1997	47	45	95,7	--	--	23
1998	47	43	91,5	--	--	22
1999	47	43	91,5	--	--	22
2000	47	41	87,2	--	--	15
2001	47	39	82,9	--	--	12
2002	47	35	74,5	5	10,6	14
2003	47	38	80,8	3	6,4	11
2004	47	32	68,1	8	17	12
2005	47	33	70,2	7	14,9	12
2006	47	28	59,6	13	27,7	12
2007	47	23	48,9	10	21,3	7
2008	47	22	46,8	12	25,5	4
2009	47	20	42,6	17	36,2	4
2010 (1)	46	26	56,5	7	15,2	4
2011 (1)	45	30	66,7	11	24,4	1
2012 (1)	45	29	64,4	11	24,4	1
2013	45	32	71,1	--	--	1(1)

1) fonte vecchio e nuovo sistema raccolta dati

### **Metodo di analisi**

L'analisi della domanda di trattamento oggetto di questo rapporto è relativa agli utenti in carico ai servizi per problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti. Da questa analisi sono quindi esclusi gli alcolisti e le persone che hanno richiesto un intervento per altri comportamenti di dipendenza di cui si sintetizza nella Tab. 25.

Il sistema di sorveglianza individuale consente di evidenziare le persone che ricorrono alle cure nei diversi servizi per le tossicodipendenze, pubblici e privati, e di produrre un archivio di soggetti sul quale effettuare l'analisi delle caratteristiche socio-demografiche e d'uso di sostanze stupefacenti.

L'archivio di soggetti è generato applicando all'archivio dei contatti, implementato dall'invio dei dati da parte dei servizi del Lazio, una procedura di record linkage che utilizza come chiave un identificativo unico e anonimo. Tra due o più record risultati uguali, il programma mantiene nell'archivio dei soggetti quello relativo alla struttura presso cui la persona si è rivolta per prima nel corso dell'anno.

Oggetto di questo rapporto sono i dati sono relativi alle persone in carico per problemi di abuso/dipendenza da sostanze stupefacenti nel 2013.

Un utente è definito "in carico" quando risulta avere un contatto attivo con il servizio durante il periodo di osservazione e aver ricevuto almeno una prestazione.

Per l'analisi delle caratteristiche, gli utenti sono stati distinti in:

- soggetti incidenti o "**nuovi utenti**": coloro per i quali l'anno di primo contatto in assoluto con un servizio per le Dipendenze è il 2013;
- soggetti "**già in carico o rientrati**": coloro che hanno l'anno di primo contatto con un servizio per le dipendenze precedente al 2013.

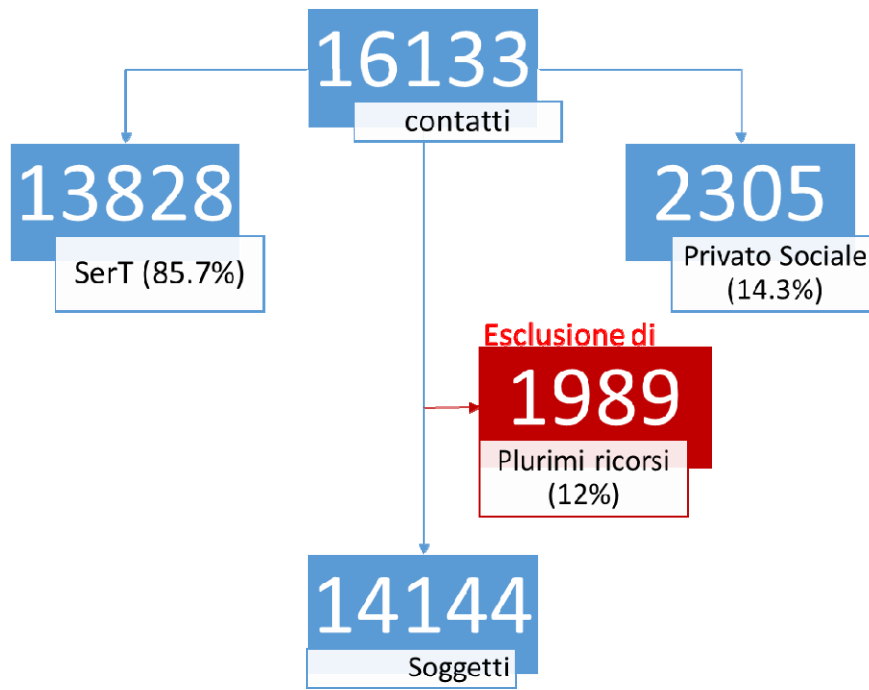
In assenza dell'informazione relativa al primo anno di contatto in assoluto con un servizio per le dipendenze, viene utilizzata l'informazione sulla data di apertura della cartella clinica.

Nel corso del 2013 sono stati registrati 16.133 contatti nei servizi per le dipendenze del Lazio, 85,7% presso i SerT (13.828) e 14,3% presso gli enti del Privato Sociale (2.305).

Eliminati i plurimi ricorsi (1989 pari al 12% dei contatti), sono stati individuati 14.144 soggetti che costituiscono la fonte delle analisi descrittive che seguono.



**Figura 1. Sistema di sorveglianza individuale - Lazio 2013**



### ***Caratteristiche socio demografiche delle persone in trattamento presso i servizi per le tossicodipendenze del Lazio Anno 2013***

Tra i nuovi utenti il 91,6% è costituito da persone di genere maschile, con un rapporto di circa 11 maschi per ogni femmina entrata in trattamento per la prima volta nell'anno 2013, mentre per quanto riguarda i pazienti già conosciuti ai servizi gli uomini rappresentano l'88,4% del totale con un rapporto di 7 maschi per ogni femmina in trattamento.

L'informazione sulla nazionalità dei pazienti è relativa al loro stato di nascita e non riguarda la condizione di attuale cittadinanza. Gli stranieri in carico ai servizi nel corso del 2013 sono stati in 1705, 12% dei pazienti totali. Tale percentuale raggiunge il valore del 23% tra le persone entrate per la prima volta in trattamento nel corso dell'anno.

**Tabella 2. Distribuzione per genere e nazionalità dei pazienti in trattamento. Lazio 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	15,3%		84,6%		100,0%	
	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Genere</b>						
Maschi	1985	91,6	10592	88,4	12577	88,9
Femmine	183	8,4	1384	11,6	1567	11,1
<b>Nazionalità</b>						
Straniera	498	23,0	1206	10,1	1704	12,1
Italiana	1670	77,0	10761	89,9	12431	87,9
<b>Totale</b>	<b>2168</b>	<b>100,0</b>	<b>11967</b>	<b>100,0</b>	<b>14135</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	0	0,0	9	0,1	9	0,1

L'età degli utenti in trattamento nel Lazio nel 2013 raggiunge il valore medio di 39 anni, 40 anni tra gli utenti in carico dagli anni precedenti e 33 anni tra i pazienti al primo trattamento.

Nel caso delle persone già conosciute ai servizi questo dato costituisce un indicatore di ritenzione in trattamento di persone che vanno a formare una coorte di soggetti seguite nel tempo.

L'aumento dell'età in cui i nuovi utenti, di fatto, entrano in rapporto con un servizio di cura messa a confronto con l'età media di primo uso delle sostanze che, al contrario, rimane costante nel tempo (circa 20 anni), fa pensare alla necessità di rinnovare strategie di intervento per favorire l'accesso precoce ai servizi.

**Tabella 3. Distribuzione per classi di età ed età media. Lazio 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Classi di età</b>						
<=19	148	6,9	174	1,5	322	2,3
20-24	348	16,3	501	4,2	849	6,1
25-29	361	16,9	1157	9,7	1518	10,8
30-34	406	19,0	1629	13,7	2035	14,5
35-39	345	16,1	1964	16,5	2309	16,5
>39	529	24,8	6455	54,3	6984	49,8
<b>Totale</b>	<b>2137</b>	100,0	<b>11880</b>	100,0	<b>14017</b>	100,0
non rilevato	31	1,4	96	0,8	127	0,9
<b>Età media (ds)</b>	<b>32,8</b>	<b>(9.8)</b>	<b>40,1</b>	<b>(9.6)</b>	<b>39,1</b>	<b>(9.9)</b>

Non si riscontrano differenze significative tra le due tipologie di utenza per quanto riguarda l'informazione sullo stato civile, ma su questa informazione è presente un'alta percentuale di dato mancante, soprattutto rispetto ai nuovi utenti: in generale oltre il 61% dei pazienti dichiara di essere celibe o nubile, il 28% è coniugato, mentre il restante 10,5% è separato, divorziato o vedovo.

**Tabella 4. Stato civile. Lazio 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	n°	%	n°	%	n°	%
Celibe / Nubile	1083	63,1	6426	61,4	7509	61,6
Coniugato/Convivente	502	29,2	2901	27,7	3403	27,9
Separato/Divorziato	125	7,3	1027	9,8	1152	9,5
Vedovo/a	7	0,4	116	1,1	123	1,0
<b>Totale</b>	<b>1717</b>	100,0	<b>10470</b>	100,0	<b>12187</b>	100,0
non rilevato	451	20,8	1506	12,6	1957	13,8

Per quanto riguarda la situazione abitativa, il 94,7% delle persone in trattamento riferisce di avere una fissa dimora, mentre il 2,5% non ha una abitazione non stabile o è senza fissa dimora. Il 2,2% durante il trattamento risiede presso istituzioni (carceri o comunità residenziali).

Rispetto alla condizione di convivenza non si evidenziano differenze particolarmente significative tra le due tipologie di utenza.

Il 13,4% del totale dei pazienti dichiara di vivere da solo, il 46% con la famiglia di origine ed il 34,2% con la propria famiglia attuale. Solamente rispetto alla convivenza con amici, tra i nuovi utenti si riscontra una percentuale doppia rispetto ai vecchi utenti (5,4% verso 2,4%).

**Tabella 5. Condizione abitativa e di convivenza. Lazio 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Condizione abitativa</b>						
Con fissa dimora	1597	93,6	10343	94,9	11940	94,7
Senza fissa dimora	45	2,6	273	2,5	318	2,5
Presso istituzioni	61	3,6	216	2,0	277	2,2
Altro	4	0,2	65	0,6	69	0,5
<b>Totale</b>	<b>1707</b>	<b>100,0</b>	<b>10897</b>	<b>100,0</b>	<b>12604</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	461	21,3	1079	9,0	1540	10,9
<b>Condizione di convivenza</b>						
Da solo	160	11,1	1276	13,7	1436	13,4
Con famiglia di origine	701	48,8	4246	45,6	4947	46,0
Propria famiglia	454	31,6	3226	34,6	3680	34,2
Con amici	77	5,4	226	2,4	303	2,8
Altro	44	3,1	340	3,7	384	3,6
<b>Totale</b>	<b>1436</b>	<b>100,0</b>	<b>9314</b>	<b>100,0</b>	<b>10750</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	732	33,8	2662	22,2	3394	24,0

L'informazione relativa al titolo di studio conseguito mostra che il 57,4% degli utenti totali è in possesso di un diploma di scuola media inferiore ed il 26,2% ha conseguito il diploma di scuola media superiore (29,6% e 25,6% rispettivamente tra i nuovi e vecchi utenti). Oltre il 9% delle persone ha la sola licenza elementare (tale percentuale scende all'6,4% tra i nuovi utenti), mentre il 3,3% degli utenti è in possesso del diploma di laurea (percentuale che raggiunge il 5% tra i nuovi utenti).

**Tabella 6. Titolo di studio. Lazio 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Titolo di studio</b>						
Nessuno	8	0,4	49	0,4	57	0,4
Elementare	120	6,4	1094	10,0	1214	9,5
Media	1019	54,5	6336	57,8	7355	57,4
Diploma	554	29,6	2800	25,6	3354	26,2
Corso professionale	79	4,2	342	3,1	421	3,3
Laurea	90	4,8	332	3,0	422	3,3
<b>Totale</b>	<b>1870</b>	<b>100,0</b>	<b>10953</b>	<b>100,0</b>	<b>12823</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	298	13,7	1023	8,5	1321	9,3

Il 38,6% dei pazienti dichiara di avere una occupazione stabile mentre circa il 20% riferisce un'occupazione saltuaria; il tasso di disoccupazione, complessivamente di oltre il 27%, raggiunge la percentuale del 36% dei casi tra i nuovi utenti.

Il 9,2% dei pazienti dichiara una condizione non professionale (pensionati, invalidi ecc).

**Tabella 7. Condizione professionale. Lazio 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Condizione professionale</b>						
Occupati	640	34,4	4282	39,3	4922	38,6
Occupati saltuariamente	279	15,0	2208	20,3	2487	19,5
Disoccupati	668	36,0	2811	25,8	3479	27,3
Condizione non professionale	206	11,1	973	8,9	1179	9,2
Altro	65	3,5	614	5,6	679	5,3
<b>Totale</b>	<b>1858</b>	<b>100,0</b>	<b>10888</b>	<b>100,0</b>	<b>12746</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	310	14,3	1088	9,1	1368	9,7

### ***Caratteristiche delle persone in trattamento presso i servizi per le tossicodipendenze distinte per sostanza primaria d'abuso. Lazio Anno 2013***

Le tabelle successive mettono a confronto tra loro le caratteristiche ed i principali modelli di consumo riscontrati tra le persone entrate per la prima volta in trattamento nel corso dell'anno 2013.

Tra le persone in trattamento per la prima volta nel 2013 i consumatori di oppiacei di genere maschile costituiscono l'89% del totale, con un rapporto 8 maschi per ogni femmina in trattamento, mentre tra le persone in trattamento per uso primario di cocaina e cannabinoidi la proporzione di maschi raggiunge rispettivamente il 94% e il 97% con un rapporto di 16 e 31 maschi per ogni femmina.

La maggiore proporzione di stranieri si evidenzia tra le persone con uso primario di oppiacei che raggiunge il 44,5%.

**Tabella 8. Genere e nazionalità dei nuovi utenti in trattamento distinti per sostanza primaria d'abuso. Lazio 2013**

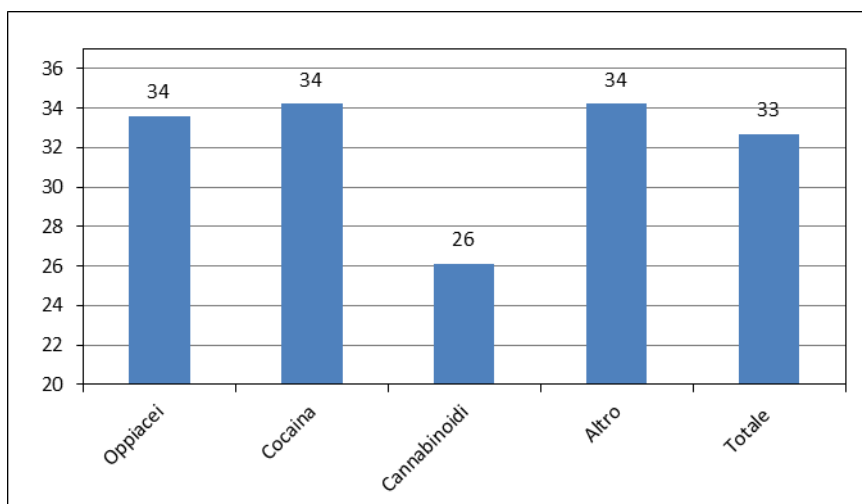
	Oppiacei		Cocaina		Cannabinoidi		Altre sostanze		Totale		Sostanza non specificata	
	894		718		298		40		1950		218	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Genere</b>												
Maschi	796	89,0	678	94,4	290	97,3	31	77,5	1795	92,1	190	87,2
Femmine	98	11,0	40	5,6	8	2,7	9	22,5	155	7,9	28	12,8
<b>Nazionalità</b>												
Italiana	496	55,5	670	88,4	277	93,0	37	94,8	1480	75,9	187	85,8
Straniera	398	44,5	48	11,6	21	7,0	3	5,2	470	24,1	31	14,2

Le persone in carico per uso di cannabis sono molto più giovani di tutte le altre tipologie di utenti, con una età media di 26 anni verso i circa 34 anni delle persone che richiedono un trattamento per oppiacei o cocaina.

**Tabella 9. Classi di età ed età media dei nuovi utenti in trattamento distinti per sostanza primaria d'abuso. Lazio 2013**

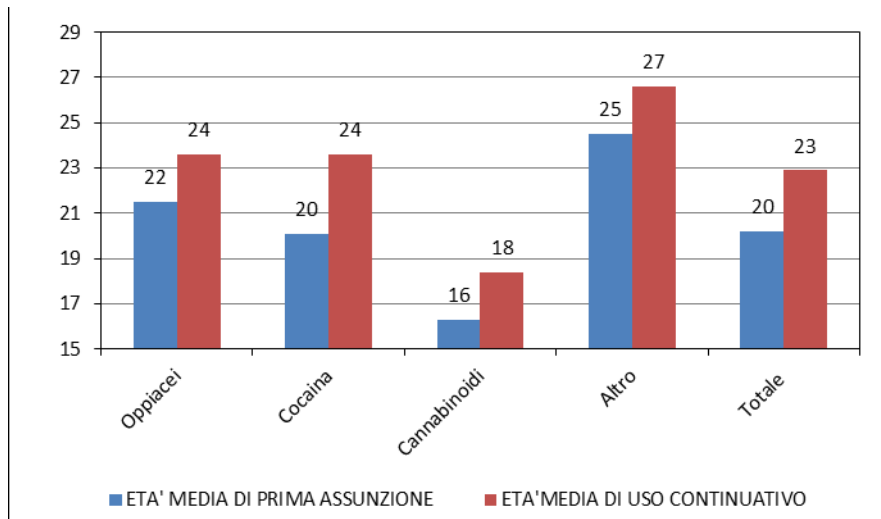
	Oppiacei		Cocaina		Cannabinoidi		Altre sostanze		Totale		Sostanza non specificata	
	894		718		298		40		1950		218	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Classi di età</b>												
<19	29	3,3	44	1,2	64	22,1	4	4,3	141	7,3	7	3,2
20-24	127	14,3	78	6,9	94	32,4	4	11,1	303	15,8	45	20,8
25-29	160	18,0	99	21,7	60	20,7	4	19,3	323	16,8	38	17,6
30-34	187	21,1	148	31,5	23	7,9	11	27,8	369	19,2	37	17,1
35-39	152	17,1	143	38,7	21	7,2	3	37,6	319	16,6	26	12,0
>39	233	26,2	191	27,2	28	9,7	14	35,0	466	24,3	63	29,2
<b>Totale</b>	<b>888</b>	<b>100,0</b>	<b>703</b>	<b>100,0</b>	<b>290</b>	<b>100,0</b>	<b>40</b>	<b>100,0</b>	<b>1921</b>	<b>100,0</b>	<b>216</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	6	0,7	15	1,4	8	2,7	0	2,4	29	1,5	2	0,9
Età media (ds)	33,6	(9,1)	34,2	(9,5)	26,1	(8,4)	34,2	(10,7)	32,7	(9,6)	33,8	(11,0)
Età media di prima assunzione (ds)	21,5	(7.1)	20,1	(7.1)	16,3	(3.3)	24,5	(8.5)	20,2	(6.9)	—	—
Età media di uso continuativo (ds)	23.6	(7.8)	23.6	(8.1)	18.4	(4.9)	26.6	(8.6)	22.9	(7.8)	—	—

**Figura 2. Età media dei nuovi utenti distinti per sostanza primaria di abuso. Lazio 2013**



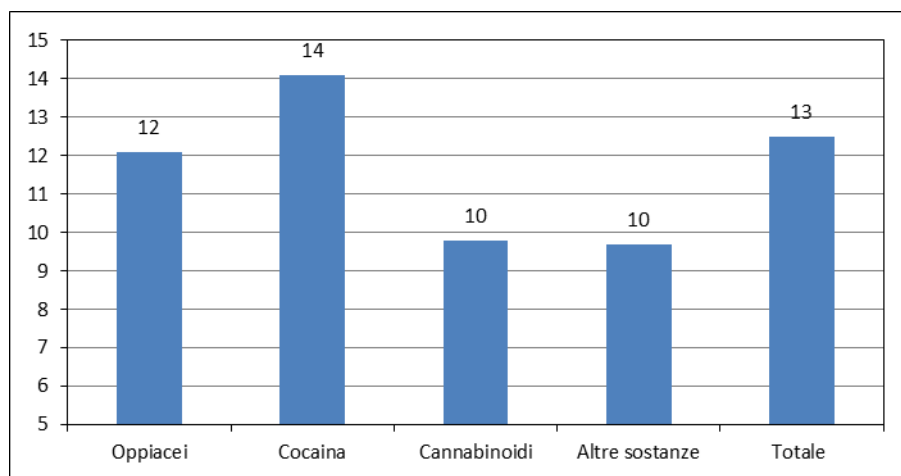
Relativamente alla età di primo uso, i nuovi utenti in carico per uso primario di cannabis presentano una età media di primo uso di 16 anni, contro i 20 anni di coloro che dichiarano un uso primario di cocaina ed i 21 anni degli assuntori di oppiacei. Tra il primo uso e l'uso continuativo della sostanza intercorrono mediamente 2 anni per coloro che abusano di oppiacei, cannabis e altre sostanze mentre risultano trascorrere 3 e mezzo per i soggetti che fanno uso di cocaina.

**Figura 3. Età media di primo uso e di uso continuativo dei nuovi utenti distinti per sostanza primaria di abuso. Lazio 2012**



Il tempo medio di latenza tra inizio uso e richiesta di primo trattamento è di oltre 12 anni con differenze da sostanza a sostanza (eroina 12 anni; cocaina 14 anni; cannabis 10 anni).

**Figura 3b. Tempo medio in anni intercorso tra il primo uso e primo contatto con un servizio. Lazio 2013**





Rispetto alla modalità di uso delle sostanze, si evidenzia che tra le persone con uso primario di eroina che si sono sottoposte a trattamento per la prima volta, il fumare o sniffare la sostanza risulta essere la modalità prevalente (49%), superando di fatto la modalità iniettiva (48%).

L'informazione relativa alla frequenza di uso della sostanza tra consumatori di oppiacei presenta una così alta percentuale di dato mancante, da non poter essere presa in considerazione.

Per quanto riguarda i cocainomani prevale tra loro l'uso della sostanza di tipo ricreazionale (una volta o meno a settimana) che costituisce in totale il 40%; oltre il 17% all'accesso al servizio ha dichiarato di non farne uso attualmente.

**Tabella 10. Modalità e frequenza di assunzione dei nuovi utenti in trattamento distinti per sostanza primaria d'abuso. Lazio 2013**

	Oppiacei		Cocaina		Cannabinoidi		Altre sostanze		Totale		Sostanza non specificata	
	894		718		298		40		1950		218	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Modalità di assunzione</b>												
Iniettiva	336	47,9	7	1,1	0	0,0	2	6,3	345	21,7	—	—
Fumata/inalata	341	48,6	434	71,3	245	97,6	9	28,1	1029	64,6	—	—
Sniffata	15	2,1	161	26,4	1	0,4	1	3,1	178	11,2	—	—
Altro	9	1,3	7	1,1	5	2,0	20	62,5	41	2,6	—	—
<b>Totale</b>	<b>701</b>	<b>100,0</b>	<b>609</b>	<b>100,0</b>	<b>251</b>	<b>100,0</b>	<b>32</b>	<b>100,0</b>	<b>1593</b>	<b>100,0</b>	—	—
non rilevato	193	21,6	109	15,2	47	15,8	8	20,0	357	18,3	218	100,0
<b>Frequenza di assunzione</b>												
1 a settimana o meno	23	4,8	75	12,9	13	5,5	0	0,0	111	8,4	—	—
>1 a settimana	77	16,2	158	27,1	31	13,1	4	12,9	270	20,3	—	—
1 al giorno	127	26,7	97	16,6	31	13,1	6	19,4	261	19,7	—	—
>1 al giorno	206	43,3	143	24,5	57	24,1	19	61,3	425	32,0	—	—
non assunta attualmente	37	7,8	101	17,3	99	41,8	1	3,2	238	17,9	—	—
Altro	6	1,3	9	1,5	6	2,5	1	3,2	22	1,7	—	—
<b>Totale</b>	<b>476</b>	<b>100,0</b>	<b>583</b>	<b>100,0</b>	<b>237</b>	<b>100,0</b>	<b>31</b>	<b>100,0</b>	<b>1327</b>	<b>100,0</b>	—	—
non rilevato	418	46,8	135	18,8	61	20,5	9	22,5	623	31,9	218	100,0

L'informazione clinica relativa alla diagnosi d'uso delle sostanze è presente per il 60% dei nuovi utenti. La mancanza di diagnosi può essere attribuita al non completamento del percorso diagnostico di parte dei nuovi utenti al 31 dicembre 2013. Il dato presente rileva tra gli eroinomani l'86% di dipendenza dalla sostanza verso il 10% con diagnosi di abuso. Tra i cocainomani la percentuale di coloro che rilevano una diagnosi di dipendenza è del 42% verso un 39% cui è stato

diagnosticato un problema di abuso. Per oltre la metà delle persone in contatto con i servizi per uso primario di cannabinoidi, è stato riscontrato esclusivamente l'uso della sostanza, nel 27% dei casi problemi di abuso e nel 19% una vera e propria dipendenza

**Tabella 11. Diagnosi sull'uso della sostanza primaria dei nuovi utenti in trattamento distinti per sostanza primaria d'abuso. Lazio 2013**

	Oppiacei		Cocaina		Cannabinoidi		Altre sostanze		Totale		Sostanza non specificata	
	894		718		298		40		1950		218	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Diagnosi uso sostanza primaria</b>												
Uso	17	3,9	86	18,5	116	55,0	3	11,5	222	19,6	—	—
Abuso	44	10,1	183	39,4	54	25,6	10	38,5	291	25,6	—	—
Dipendenza	373	85,9	195	42,0	41	19,4	13	50,0	622	54,8	—	—
<b>Totale</b>	<b>434</b>	<b>100,0</b>	<b>464</b>	<b>100,0</b>	<b>211</b>	<b>100,0</b>	<b>26</b>	<b>100,0</b>	<b>1135</b>	<b>100,0</b>	—	—
non rilevato	460	51,5	254	35,4	87	29,2	14	35,0	815	41,8	218	100,0

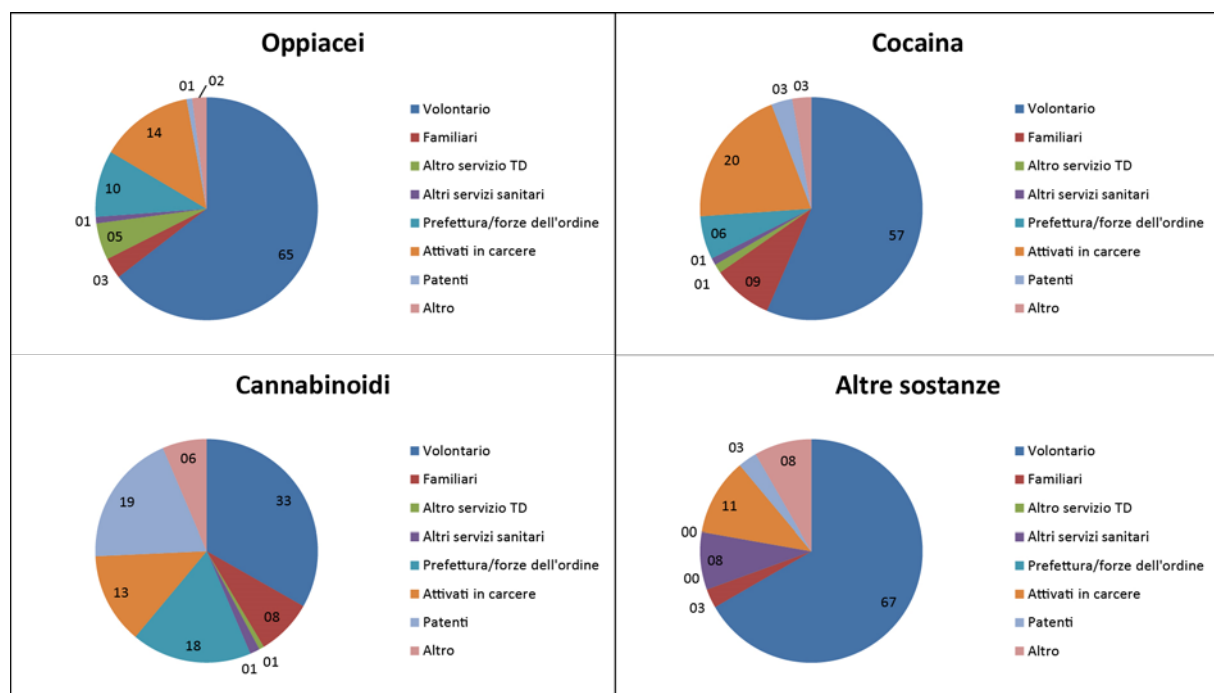
L'accesso ai servizi è avvenuta su richiesta diretta dei nuovi utenti nel 64% dei casi per quanto riguarda i consumatori di eroina e nel 56,6% per i cocainomani, mentre gli assuntori di cannabis accedono direttamente ai servizi solamente in un terzo dei casi (33%). Per questa ultima tipologia di assuntori la seconda modalità di contatto con un servizio per le tossicodipendenze è quello derivante dalla sospensione della patente (19%) seguita da segnalazione della prefettura (17%).

In generale nel 16% dei casi il trattamento è attivato in carcere, tale percentuale sale al 20% nel caso degli consumatori di cocaina.

**Tabella 12. Modalità di accesso al trattamento dei nuovi utenti in trattamento distinti per sostanza primaria d'abuso. Lazio 2013**

	Oppiacei		Cocaina		Cannabinoidi		Altre sostanze		Totale		Sostanza non specificata	
	894		718		298		40		1950		218	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Modalità di accesso</b>												
Volontario	555	64,5	388	56,6	93	33,2	24	66,7	1060	56,9	63	36,8
Familiari	26	3,0	60	8,7	23	8,2	1	2,8	110	5,9	6	3,5
Altro servizio TD	46	5,3	9	1,3	2	0,7	0	0,0	57	3,1	41	24,0
Altri servizi sanitari	8	0,9	7	1,0	4	1,4	3	8,3	22	1,2	6	3,5
Prefettura/forze dell'ordine	83	9,7	43	6,3	49	17,5	0	0,0	175	9,4	23	13,5
Attivati in carcere	117	13,6	139	20,3	37	13,2	4	11,1	297	16,0	7	4,1
Patenti	7	0,8	21	3,1	54	19,3	1	2,8	83	4,5	18	10,5
Altro	18	2,1	19	2,8	18	6,4	3	8,3	58	3,1	7	4,1
<b>Totale</b>	<b>860</b>	<b>100,0</b>	<b>686</b>	<b>100,0</b>	<b>280</b>	<b>100,0</b>	<b>36</b>	<b>100,0</b>	<b>1862</b>	<b>100,0</b>	<b>171</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	34	3,8	32	4,5	18	6,0	4	10,0	88	4,5	47	21,6

**Figura 4. Modalità di accesso al servizio in base alla sostanza primaria di abuso/dipendenza.**



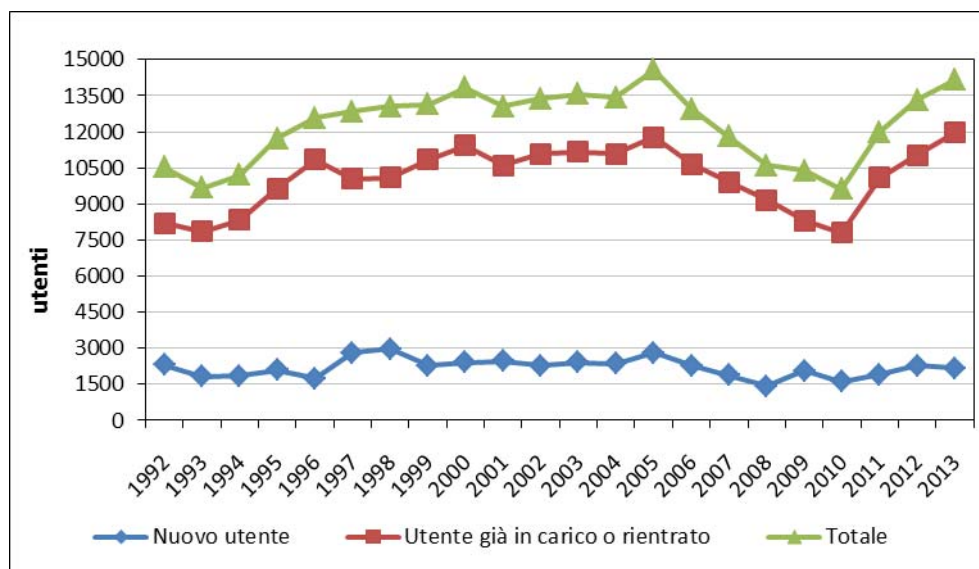
### ***Andamento temporale e caratteristiche dell'utenza in carico ai servizi per le tossicodipendenze del Lazio. 1992 – 2013***

La Figura 5 mostra il numero di persone in carico ai servizi tra il 1992 ed il 2013, distinte tra nuovi utenti e soggetti prevalenti o rientrati dagli anni precedenti. La curva evidenzia un sensibile aumento del numero degli utenti in carico ai servizi tra il 1993 ed il 1996, dopo di che l'utenza continua ad aumentare ma in maniera meno significativa fino al 2005, anno in cui si raggiunge un picco di circa 14.000 persone, per poi ridiscendere alle 9619 persone nel 2010 e riprendere ad aumentare fino a raggiungere il numero di 14.144 persone in trattamento nel 2013.

La variabilità del numero di utenti è strettamente legata alla rispondenza dei servizi. Se un servizio ad alta utenza non invia un anno i propri dati e riprende a rispondere al sistema di sorveglianza l'anno successivo, la curva che rappresenta l'utenza discende e s'innalza rapidamente.

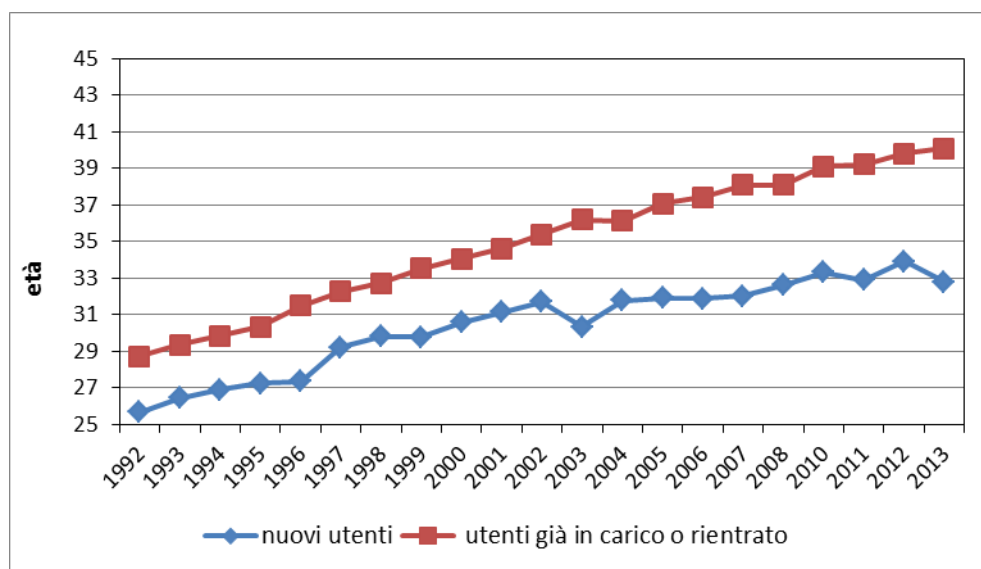
L'implementazione on-line della cartella informatizzata a supporto del nuovo sistema informativo sta facendo registrare una ripresa della rispondenza dei servizi pubblici (Tab.1) ed il conseguente incremento del numero degli utenti registrato.

**Figura 5. Andamento temporale degli utenti in carico ai servizi del Lazio**



La Figura 6 evidenzia il costante aumento dell'età media delle persone in trattamento. Nel caso delle persone già conosciute ai servizi questo dato costituisce un indicatore di ritenzione in trattamento di persone che di fatto vanno a formare una coorte di soggetti che è possibile seguire nel tempo. Si osserva, però, che anche l'età media dei nuovi utenti aumenta progressivamente nel tempo passando dai 25 anni e mezzo nel 1992 ai 32,8 anni nel 2013.

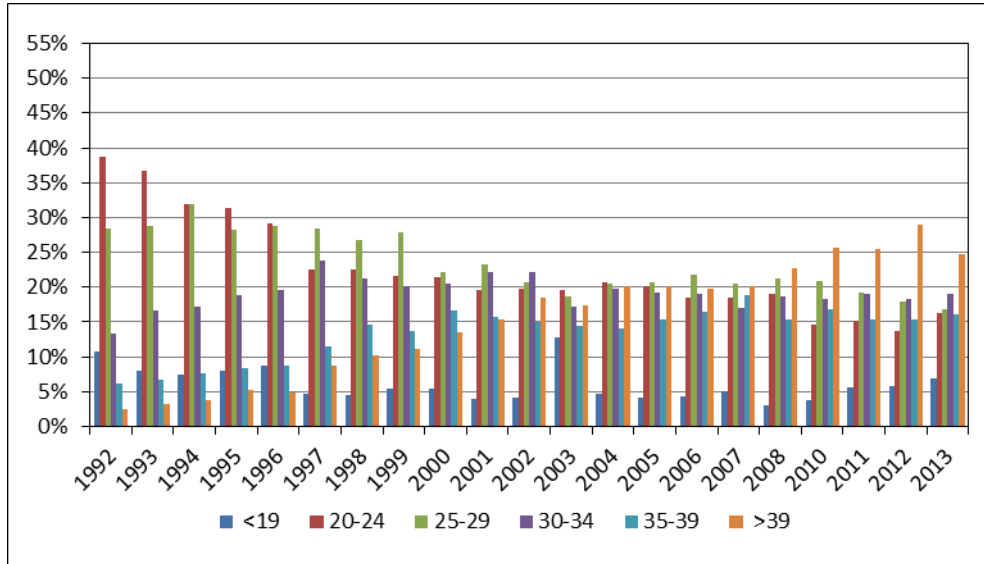
**Figura 6. Età media nei Nuovi utenti e degli Utenti già conosciuti**



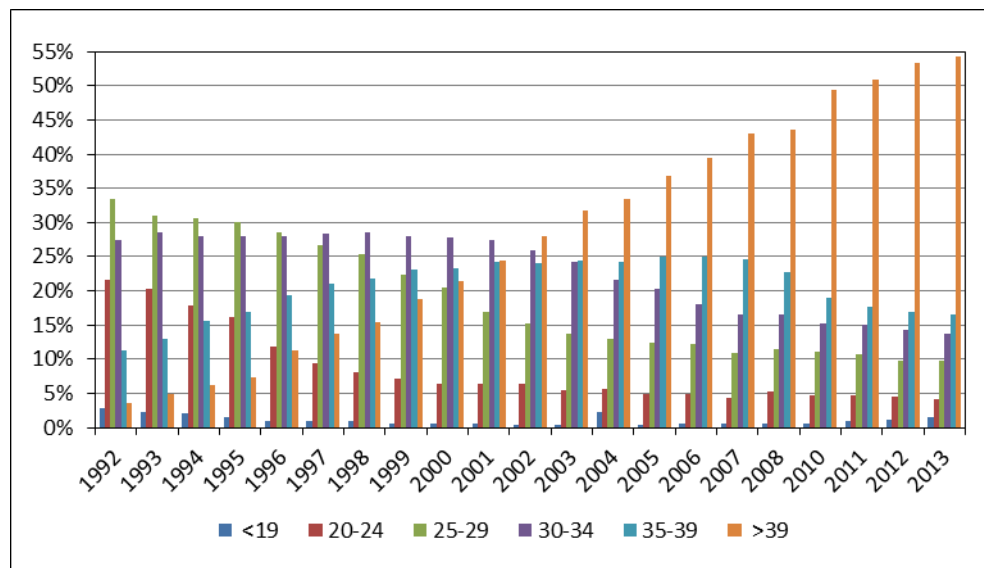
Le Figure 7 e 8 mostrano la distribuzione per classi di età; tra i nuovi utenti diminuisce nel tempo la concentrazione di soggetti nelle classi di età più basse (20-24 anni), mentre aumenta la percentuale di coloro che sono concentrati nelle fasce di età più alte, fino ad arrivare al 25% dei nuovi utenti con più di 39 anni di età.

Oltre la metà (il 54,3%) degli utenti già conosciuti ai servizi sono concentrati nell'ultima classe di età (>39 anni).

**Figura 7. Nuovi utenti: Distribuzione per classi di età**



**Figura 8. Utenti già conosciuti: Distribuzione per classi di età**



## Modelli di consumo

### *Prevalenza d'uso*

#### **Oppiacei**

Il rapporto del Programma Internazionale per il Controllo delle Droghe delle Nazioni Unite, ha stimato che 80 milioni di persone nel mondo (circa 1 su 700) abusano di eroina o di altri oppiacei (UNIDCP 2004). Gli oppiacei sono considerati la più dannosa delle droghe illecite soprattutto per i rischi collegati alla loro assunzione e che sono conseguenza anche del mercato illecito che vi fiorisce intorno. Il consumo di oppiacei è strettamente correlato all'assunzione per via parenterale, per cui gli eroinomani figurano fra i soggetti che corrono il rischio più elevato di andare incontro a problemi di salute, come infezioni trasmissibili per via ematica (HCV, HIV) oppure overdose da stupefacenti.

La maggior parte degli studi di coorte sui consumatori problematici di stupefacenti evidenzia tassi di mortalità che oscillano tra l'1 e il 2% l'anno, e si è stimato che ogni anno in Europa muoiono circa 10 000-20 000 consumatori di oppiacei. In generale, i consumatori di oppiacei hanno una probabilità 10 volte superiore di morire rispetto ai propri coetanei dello stesso sesso. Per le consumatrici di oppiacei, in alcuni paesi il rischio di morte può superare di ben 30 volte quello delle loro omologhe. Studi di follow-up hanno mostrato che, molti anni dopo la diagnosi di dipendenza da eroina, l'elevato rischio di mortalità continua ad essere presente (Sanchez et al 1995, Bargagli et al 2001), pertanto la dipendenza da eroina può essere considerata una condizione cronica, tanto che essa è stata definita un "disturbo cronico recidivante" (Leshner 1998, Dole et al 1967, McLellan et al 2000).

Oltre alla mortalità ed alla morbidità, la dipendenza da eroina ha costi sociali ed economici enormi legati al crimine, alla disoccupazione, al deteriorarsi dei rapporti familiari e sociali e, non ultimo ai costi legati alle attività delle forze dell'ordine i costi sociali per il consumo di sostanze stupefacenti, comprensivi dei costi per l'acquisto delle sostanze, dei costi per l'applicazione della legge, dei costi sociosanitari e dei costi per la perdita di produttività, sono stati stimati per il 2012 pari a 15,81 miliardi di euro, corrispondenti all'1% del PIL (Relazione al Parlamento 2014).

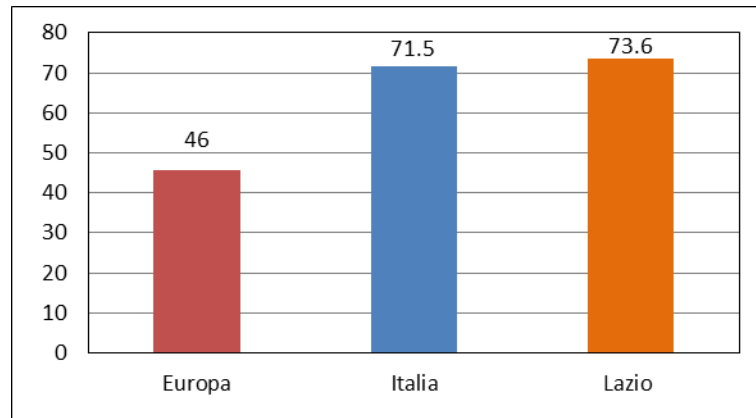
La relazione europea sulla droga 2014 rileva che i consumatori di oppioidi quale droga primaria rappresentano il 45,5% di tutti i tossicodipendenti sottoposti a terapia, ma solamente il 25% di quelli che iniziavano la terapia per la prima volta (Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze Tabelle nazionali).

In Italia la percentuale di consumatori di oppiacei in trattamento nel 2013 presso i servizi pubblici per le dipendenze è del 71,5% (Relazione al Parlamento 2014).

Nel 2013 nel Lazio, la sostanza primaria di uso prevalente per la quale viene richiesto un intervento terapeutico si conferma essere l'eroina nel 73,6% dei casi.

Tra i nuovi utenti gli assuntori di oppiacei sono il 45,8%, mentre tra gli utenti già conosciuti ai servizi tale percentuale sale all'78,4%. Molti consumatori di oppioidi sono inseriti in programmi che forniscono assistenza a lungo termine, in particolare la terapia sostitutiva. Ciò si riflette in una quota più elevata di consumatori principali di oppioidi tra i tossicodipendenti già in cura rispetto dagli anni precedenti.

**Figura 9. Percentuale di assuntori problematici di oppiacei in trattamento**



Fonti:

- Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze (OEDT) Relazione europea sulla droga. Tendenze e sviluppi 2014
- Relazione al Parlamento 2014 Dipartimento Politiche Antidroga su dati del Ministero della Salute 2013.
- Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio. Sistema di Sorveglianza Dipendenze Patologiche 2013

## Cocaina

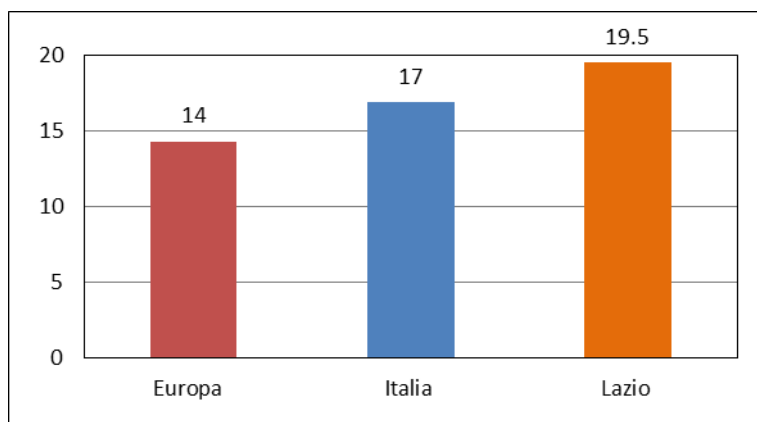
Le conseguenze del consumo di cocaina sulla salute sono spesso sottovalutate. Ciò è dovuto in parte alla natura spesso non specifica o cronica delle patologie che generalmente derivano dal consumo a lungo termine di cocaina e in parte alle difficoltà di stabilire nessi causali tra la malattia e il consumo della sostanza. Il consumo regolare di cocaina può essere associato a problemi cardiovascolari, neurologici e psichiatrici, a un aumento del rischio di incidenti e di trasmissione di malattie infettive attraverso rapporti sessuali non protetti (Brugal e altri, 2009).

Nel complesso la cocaina risulta essere, dopo la cannabis, la seconda sostanza illecita usata più di frequentemente in Europa, sebbene il suo consumo vari notevolmente da un Paese all'altro. Si stima che circa 14 milioni di europei l'abbiano provata almeno una volta nella vita, pari a una media del 4% di adulti della fascia dei 15-64 anni di età, e che circa 3 milioni ne abbiano fatto uso nell'ultimo anno (in media 0.9%)(OEDT Relazione europea sulla droga. 2014). In Italia la stima di persone che hanno assunto cocaina almeno una volta nell'ultimo anno è dello 0.6% (Relazione al Parlamento 2014).

Secondo la relazione europea sulla droga 2014 in Europa le persone in trattamento per uso di cocaina sono state il 14,3% di tutti i pazienti in trattamento, in Italia nel 2013 i pazienti in carico ai SerT per cocaina sono stati il 16,9%. Nel Lazio nel 2013, la richiesta di intervento per uso primario di cocaina è avvenuta nel 19,5% dei casi (36,8% tra i nuovi utenti e nel 16,5% tra utenti già conosciuti ai servizi).



**Figura 10. Percentuale di assuntori problematici di cocaina in trattamento**



Fonti:

Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze (OETD) Relazione europea sulla droga. Tendenze e sviluppi 2014

Relazione al Parlamento 2014 Dipartimento Politiche Antidroga su dati del Ministero della Salute 2013.

Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio. Sistema di Sorveglianza Dipendenze Patologiche 2013

## Cannabinoidi

Sempre più spesso la dipendenza da cannabis è riconosciuta come una possibile conseguenza del consumo regolare della sostanza, tuttavia la pericolosità e gli effetti di questa abitudine possono sembrare meno gravi di quelli comunemente riscontrati per altre sostanze psicoattive (per esempio, eroina o cocaina). È stato segnalato che la metà dei consumatori dipendenti da cannabis che smette di assumere la droga è in grado di farlo senza terapia (Cunningham, 2000). Ciononostante, alcuni consumatori di cannabis, in particolare i consumatori assidui, possono sperimentare problemi senza necessariamente soddisfare i criteri clinici della dipendenza.

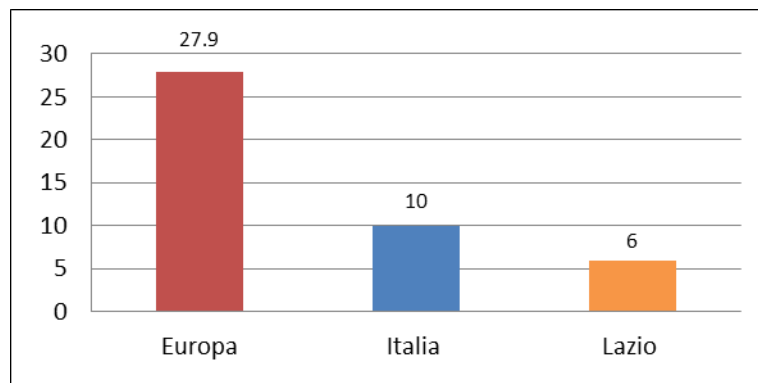
La cannabis è la sostanza illecita con la maggiore probabilità di essere utilizzata da tutte le fasce di età. Si stima che 14,6 milioni di giovani europei (15–34 anni), pari all'11,2%, abbiano consumato cannabis nell'ultimo anno (di cui 8,5 milioni di età compresa tra i 15 e i 24 anni, ossia il 13,9%). Il consumo della cannabis è solitamente maggiore tra i maschi, e questa differenza è in genere accentuata da modelli di consumo più assiduo e regolare.

I dati disponibili a livello europeo, riflettono l'esistenza di una certa varietà di modelli di consumo di cannabis, che spaziano dal consumo sperimentale all'abuso, ma sono anche difficili da interpretare a causa dei metodi di stima dell'occorrenza non così solidi come l'analisi della domanda di trattamento. Numerosi individui usano la sostanza solo una o due volte, altri la consumano occasionalmente o durante un periodo di tempo limitato. Tra le persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni che hanno provato la cannabis almeno una volta nella vita, solo il 30% ne ha fatto uso nell'ultimo anno. Tuttavia, tra coloro che l'hanno usata nell'ultimo anno, in media, metà l'ha fatto durante l'ultimo mese (OETD Relazione europea sulle droghe. 2014).

In Europa la cannabis è stata la droga segnalata più frequentemente come motivo principale per sottoporsi per la prima volta al trattamento della tossicodipendenza (42,2%) e nel 27,9% di tutte le richieste di trattamento; in Italia le richieste di trattamento per uso primario di cannabis dei Ser.T. sono state il 10% del totale (Relazione al Parlamento 2014)

Nel Lazio nel corso del 2013 il 6,0% degli accessi ai servizi interessa persone che fanno uso di cannabinoidi, tra i nuovi utenti tale percentuale raggiunge il 15,3% dei casi.

**Figura 11. Percentuale di assuntori problematici di cannabis in trattamento**



Fonti:

Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze (OETD) Relazione europea sulla droga 2014

Relazione al Parlamento 2014 Dipartimento Politiche Antidroga su dati del Ministero della Salute 2013.

Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio. Sistema di Sorveglianza Dipendenze Patologiche 2013

I consumatori di cannabis nuovi utenti dei servizi per le dipendenze del Lazio nel 2013 sono prevalentemente maschi (97%) ed hanno mediamente di 26 anni di età.

Solo nel 33% dei casi l'accesso ai servizi per le tossicodipendenze è avvenuto in modo diretto, nel 36% dei casi è avvenuto per invio dell'autorità giudiziaria (per art 121 o per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti) nel 13% dei casi l'intervento è stato richiesto in seguito a carcerazione.

### **Modelli di consumo registrati nel Lazio nel 2013**

Tra le persone in trattamento nei servizi per le tossicodipendenze del Lazio nel 2013, la sostanza principale d'abuso dichiarata è l'eroina nel 73,6% dei casi; questa percentuale scende al 45,8% nel caso dei pazienti entrati in trattamento per la prima volta nell'anno, mentre si attesta al 78,4% nel caso di soggetti in carico dagli anni precedenti.

La richiesta di intervento per uso primario di cocaina riguarda il 19,5% dei pazienti totali. Nel caso di nuovi utenti la cocaina viene indicata come sostanza primaria d'abuso nel 36,8% dei casi mentre vecchi utenti con dipendenza primaria di cocaina sono il 16,5%.

L'accesso ai servizi per uso primario di cannabis (6%) riguarda circa il 15% dei nuovi utenti e il 4,4% degli pazienti già in carico ai servizi.

**Tabella 13. Caratteristiche d'uso delle sostanze stupefacenti delle persone in trattamento presso i servizi per le dipendenze del Lazio. Anno 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Sostanza primaria</b>						
Oppiacei	894	45,8	8775	78,4	9669	73,6
Cocaina	718	36,8	1843	16,5	2561	19,5
Cannabinoidi	298	15,3	492	4,4	790	6,0
Stimolanti	13	0,7	16	0,1	29	0,2
Psicofarmaci	26	1,3	60	0,5	86	0,7
Altro	1	0,1	7	0,1	8	0,1
<b>Totale</b>	<b>1950</b>	<b>100,0</b>	<b>11193</b>	<b>100,0</b>	<b>13143</b>	<b>100,0</b>
non rilevato *	218	10,1	783	6,5	1001	7,1
<b>Sostanza secondaria</b>						
Oppiacei	346	36,2	1752	33,5	2098	33,9
Cocaina	329	34,4	1968	37,6	2297	37,1
Cannabinoidi	172	18,0	914	17,5	1086	17,6
Stimolanti	20	2,1	104	2,0	124	2,0
Psicofarmaci	13	1,4	144	2,8	157	2,5
Altro	76	7,9	348	6,7	424	6,9
<b>Totale</b>	<b>956</b>	<b>100,0</b>	<b>5230</b>	<b>100,0</b>	<b>6186</b>	<b>100,0</b>

\* Persone registrate nella cartella informatizzata come assuntori/dipendenti da sostanze stupefacenti ma di cui non sono state inserite le informazioni sulle specifiche sostanze

Tra le informazioni richieste dal sistema informativo dipendenze regionale e nazionale, è stata introdotta l'informazione sulla diagnosi relativa all'uso delle sostanze. La percentuale di dato mancante su questa informazione di carattere clinico è ancora molto elevata: complessivamente è del 30% ma raggiunge il 48% per quanto riguarda i nuovi utenti, ma in questo caso la mancanza di diagnosi è dovuta al fatto che il percorso diagnostico non si era ancora concluso al termine del 2013.

Per il 55% dei pazienti nuovi utenti è stata fatta una diagnosi di dipendenza rispetto alla sostanza primaria in uso, per il 26% una diagnosi di abuso.

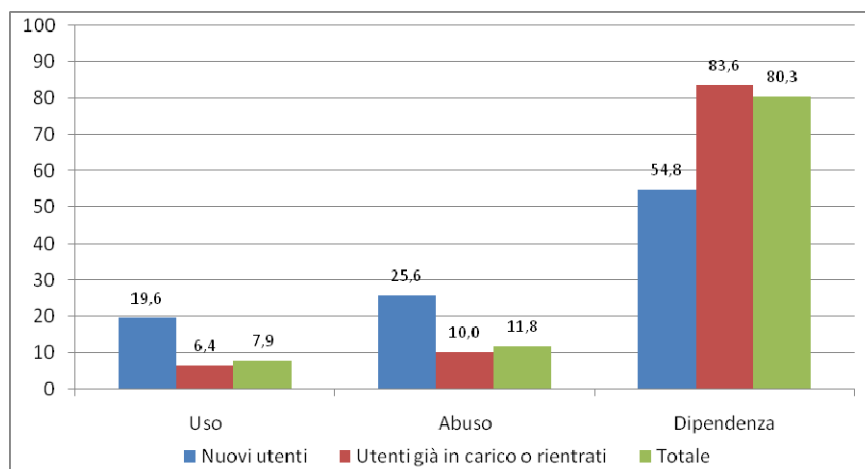
Per circa il 20% dei nuovi utenti è stato riscontrato il solo uso della sostanza.

Nel caso dei pazienti in carico dagli anni precedenti la diagnosi di dipendenza riguarda l'84% dei casi, mentre per il 10% si è di fronte a persone che hanno problemi di abuso.

**Tabella 14. Diagnosi nosografica. Lazio 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Diagnosi relativa alla sostanza primaria</b>						
Uso	222	19,6	561	6,4	783	7,9
Abuso	291	25,6	884	10,0	1175	11,8
Dipendenza	622	54,8	7374	83,6	7996	80,3
<b>Totale</b>	<b>1135</b>	<b>100,0</b>	<b>8819</b>	<b>100,0</b>	<b>9954</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	1033	47,6	3157	26,4	4190	29,6

**Figura 12. Diagnosi nosografica. Lazio 2013**



L'uso per via iniettiva delle sostanze è praticato dal 22% dei nuovi utenti, mentre tra gli utenti già conosciuti ai servizi tale modalità di assunzione è presente nel 53% dei casi.

L'uso per via parenterale delle sostanze stupefacenti costituisce un comportamento ad alto rischio di trasmissione di malattie infettive sia tra i tossicodipendenti. I consumatori di stupefacenti per via parenterale figurano tra i soggetti che corrono un rischio molto elevato di andare incontro a problemi di salute, come malattie infettive (HIV, epatiti) o overdose. L'assunzione per via parenterale è principalmente associata al consumo di oppioidi (48% e 65% dei nuovi e vecchi utenti con uso primario di oppiacei), sebbene sia spesso associata anche al consumo di cocaina (1,1% e 3,8% dei nuovi e vecchi utenti con uso primario di cocaina).

**Tabella 15. Modalità di assunzione della sostanza primaria. Lazio 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Modalità di assunzione</b>						
Iniettiva	345	21,7	5108	52,7	5453	48,3
Fumata/inalata	1029	64,6	3881	40,1	4910	43,5
Sniffata	178	11,2	593	6,1	771	6,8
Altro	41	2,6	107	1,1	148	1,3
<b>Totale</b>	<b>1593</b>	<b>100,0</b>	<b>9689</b>	<b>100,0</b>	<b>11282</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	575	26,5	2287	19,1	2862	20,2

Per quanto riguarda la frequenza di assunzione, nel 6% dei casi la sostanza primaria viene assunta una volta o meno a settimana, nel 18% più di una volta a settimana; il 23% delle persone dichiara di assumere la sostanza d'abuso primario una volta al giorno ed il 34% più di una volta al giorno.

Nel 17% dei casi le persone dichiarano di non aver assunto sostanze negli ultimi 30 giorni.

**Tabella 16. Frequenza di assunzione della sostanza primaria. Lazio 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Frequenza di assunzione</b>						
1 a settimana o meno	111	8,4	520	5,8	631	6,2
>1 a settimana	270	20,3	1649	18,5	1919	18,7
1 al giorno	261	19,7	2120	23,8	2381	23,3
>1 al giorno	425	32,0	3040	34,1	3465	33,8
non assunta nell'ultimo mese	90	6,8	733	8,2	823	8,0
non assunta attualmente	148	11,2	776	8,7	924	9,0
Altro	22	1,7	73	0,8	95	0,9
<b>Totale</b>	<b>1327</b>	<b>100,0</b>	<b>8911</b>	<b>100,0</b>	<b>10238</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	841	38,8	3065	25,6	3906	27,6

L'età media di prima assunzione della sostanza primaria è di circa 20 anni sia per i nuovi che per i vecchi utenti. Il tempo intercorso tra il primo uso di sostanze e il primo accesso ai servizi risulta mediamente essere di 7 anni, ma supera i 12 anni quando si tratta dei nuovi utenti.

**Tabella 17. Età di primo uso, uso continuativo; età media di primo uso di uso continuativo e di primo contatto con il servizio. Lazio 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Età di primo uso</b>						
<15	216	13,6	888	9,5	1104	10,1
15-17	476	30,0	2415	25,9	2891	26,5
18-19	235	14,8	1756	18,9	1991	18,3
20-24	337	21,2	2573	27,6	2910	26,7
25-29	147	9,3	914	9,8	1061	9,7
30-34	89	5,6	446	4,8	535	4,9
35+	86	5,4	322	3,5	408	3,7
<b>Totale</b>	<b>1586</b>	<b>100,0</b>	<b>9314</b>	<b>100,0</b>	<b>10900</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	582	26,8	2662	22,2	3244	22,9
<b>Età media di prima assunzione (ds)</b>	20,1	(6,9)	20,2	(5,7)	20,9	(5,9)
<b>Età di uso continuativo</b>						
<15	108	7,1	439	4,9	547	5,2
15-17	291	19,2	1443	16,1	1734	16,6
18-19	248	16,4	1641	18,3	1889	18,0
20-24	380	25,1	2936	32,8	3316	31,7
25-29	191	12,6	1319	14,7	1510	14,4
30-34	138	9,1	641	7,2	779	7,4
35+	158	10,4	536	6,0	694	6,6
<b>Totale</b>	<b>1514</b>	<b>100,0</b>	<b>8955</b>	<b>100,0</b>	<b>10469</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	654	30,2	3021	25,2	3675	26,0
<b>Età media di uso continuativo(ds)</b>	22,7	(7,8)	22,1	(6,4)	22,2	(6,6)
<b>Età media di primo contatto (ds)</b>	32,8	(9,8)	29,2	(8,4)	29,8	(8,7)

Da parte dei nuovi utenti la modalità di accesso al trattamento più recente attivato nel corso nel 2013 è avvenuta su richiesta diretta nel 55% dei casi; nel 15% dei casi il trattamento è stato attivato nel corso di una carcerazione mentre, in circa il 15% l'accesso al servizio è avvenuto in seguito ad un invio delle forze dell'ordine e o della Prefettura.

Infine nel 6% dei casi il paziente è stato accompagnato o convinto al trattamento da parte dei familiari o inviato da altri servizi sanitari.

Gli utenti già in carico dagli anni precedenti o rientrati, hanno attivato l'accesso al trattamento in modo diretto nel 74% dei casi, mentre gli interventi attivati in carcere rappresentano l'11% del totale. In circa il 6% dei casi i trattamenti sono stati attivati per invio di un altro servizio per le tossicodipendenze. Complessivamente l'invio da parte delle forze dell'ordine ha dato avvio al 5% dei trattamenti.

**Tabella 18. Modalità di accesso. Lazio 2013**

	Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale	
	2168		11976		14144	
	n°	%	n°	%	n°	%
<b>Modalità di ultimo accesso</b>						
Diretta	1123	55,2	8522	73,9	9645	71,1
Familiari	116	5,7	345	3,0	461	3,4
Altro servizio TD	98	4,8	516	4,5	614	4,5
Altri servizi sanitari	28	1,4	145	1,3	173	1,3
Prefettura/Forze dell'ordine	198	9,7	322	2,8	520	3,8
Attivati in carcere	304	15,0	1273	11,0	1577	11,6
Patenti	101	5,0	265	2,3	366	2,7
Altro	65	3,2	145	1,3	210	1,5
<b>Totale</b>	<b>2033</b>	<b>100,0</b>	<b>11533</b>	<b>100,0</b>	<b>13566</b>	<b>100,0</b>
non rilevato	135	6,2	443	3,7	578	4,1



### Policonsumo

Di particolare interesse nell'ambito del fenomeno dei consumi di sostanze stupefacenti, è il consumo di più sostanze psicoattive, legali ed illegali, connotato in letteratura con il termine "policonsumo".

Nella tabella 20 vengono differenziati i soggetti che dichiarano un uso esclusivo della sostanza primaria (68%) da coloro che riferiscono un uso concomitante di altre sostanze (32%).

In particolare riferisce di utilizzare anche altre sostanze il 31% degli eroinomani, il 40% dei cocainomani ed il 17% degli assuntori di cannabis.

**Tabella 19. Persone che dichiarano l'uso di una sola sostanza o di più sostanze**

Sostanza primaria	Persone che riferiscono uso concomitante di più sostanze		Persone che riferiscono l'uso di una sola sostanza		Totale 14144
	n°	%	n°	%	n°
oppiacei	3028	31,3	6721	69,5	9669
cocaina	1045	40,8	1550	60,5	2561
cannabis	134	17,0	660	83,5	790
stimolanti	17	58,6	13	44,8	29
psicofarmaci	29	33,7	58	67,4	86
altro	3	37,5	5	62,5	8
<b>Totale</b>	<b>4256</b>	<b>32,4</b>	<b>9007</b>	<b>68,5</b>	<b>13143</b>
non noto					1001

**Tabella 20. Uso concomitante di più sostanze (valori assoluti). Lazio 2013**

Sostanza secondaria → Sostanza primaria ↓	oppiacei	cocaina	stimolanti	psicofarmaci	alcol	cannabis	altro	Persone con uso concomitante di sostanze
oppiacei	130	2046	215	312	589	1553	7	3028
cocaina	15	9	90	66	568	637	2	1045
cannabis	7	4	2	3	122	0	1	134
stimolanti	3	1	1	3	8	14	0	17
psicofarmaci	1	0	0	0	25	7	0	29
altro	1	0	0	0	3	1	0	3
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>2060</b>	<b>308</b>	<b>384</b>	<b>1315</b>	<b>2212</b>	<b>10</b>	<b>4256</b>

Nell'uso concomitante di sostanze, si evidenzia che tra gli eroinomani la combinazione più frequente è con la cocaina (67% dei casi), seguita dall'uso di cannabis (51,3%) quindi di alcol (19%) ed infine di psicofarmaci (10%) e stimolanti (7%).

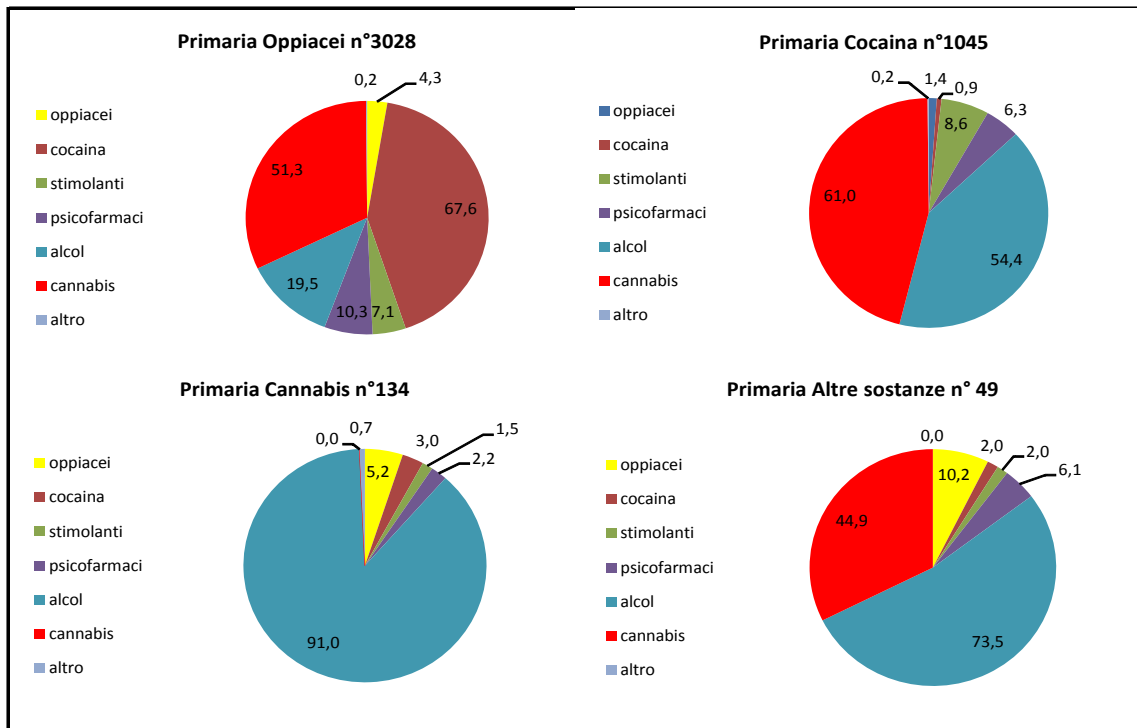
Tra i cocainomani le altre sostanze secondarie più utilizzate sono in particolare la cannabis nel 61% dei casi, l'alcol con il 51% ed altri stimolanti nell'8,6% dei casi.

Infine le persone in trattamento per uso primario di cannabis dichiarano di far uso anche di alcol nel 91% dei casi, di oppiacei nel 5% e di cocaina nel 3% e di altri stimolanti nel 2,2%.

**Tabella 21. Uso concomitante di più sostanze (valori percentuali). Lazio 2013**

Sostanza secondaria Sostanza primaria	oppiacei	cocaina	stimolanti	psicofarmaci	alcol	cannabis	altro	Persone con uso concomitante di sostanze
oppiacei	4,3	67,6	7,1	10,3	19,5	51,3	0,2	3028
cocaina	1,4	0,9	8,6	6,3	54,4	61,0	0,2	1045
cannabis	5,2	3,0	1,5	2,2	91,0	0,0	0,7	134
stimolanti	17,6	5,9	5,9	17,6	47,1	82,4	0,0	17
psicofarmaci	3,4	0,0	0,0	0,0	86,2	24,1	0,0	29
altro	33,3	0,0	0,0	0,0	100,0	33,3	0,0	3
<b>Totale</b>	<b>3,7</b>	<b>48,4</b>	<b>7,2</b>	<b>9,0</b>	<b>30,9</b>	<b>52,0</b>	<b>0,2</b>	<b>4256</b>

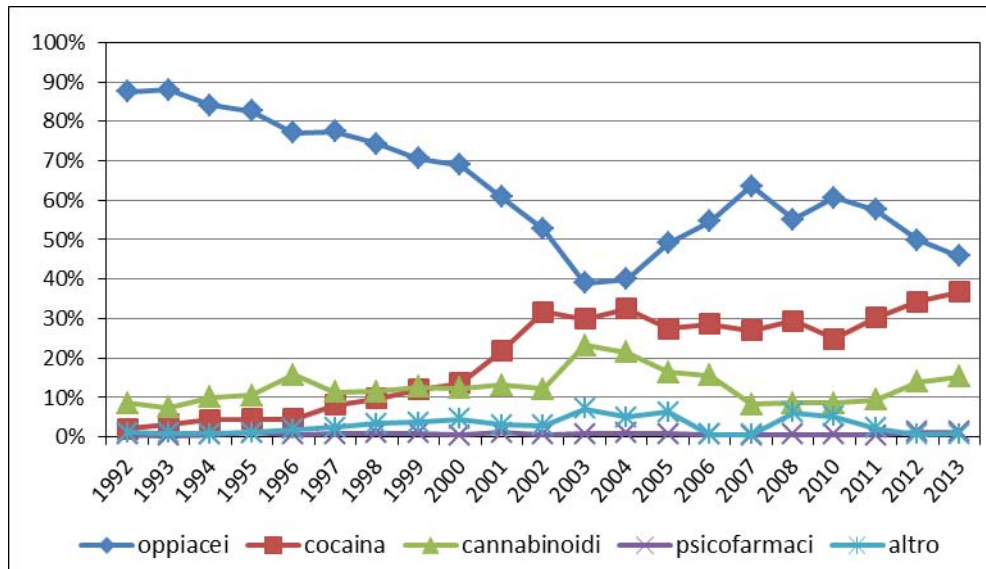
**Figura 13. Uso concomitante di più sostanze. Lazio 2013**



### **Andamento temporale dei modelli di consumo di sostanze nel Lazio**

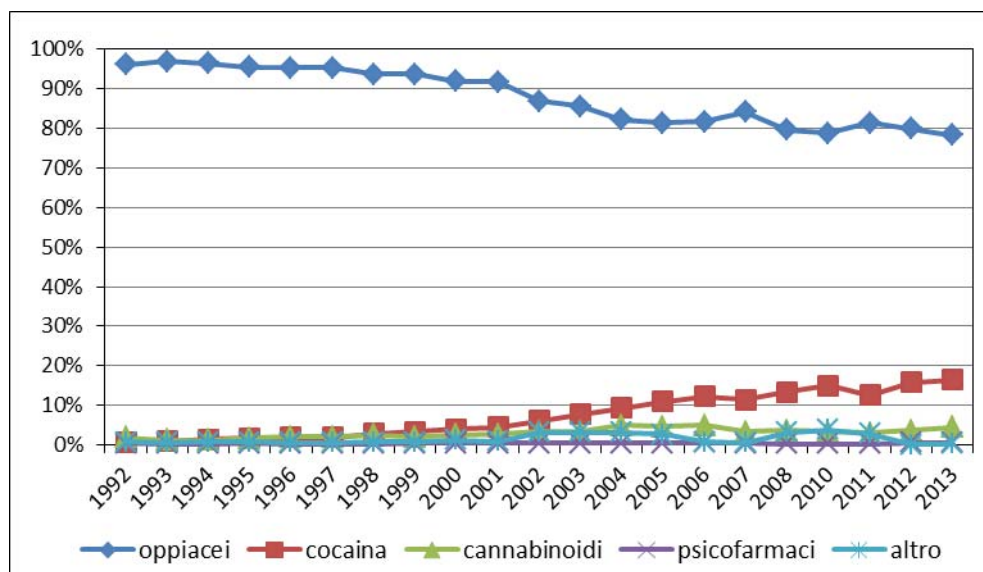
Le figure 14 e 15 sono relative alle informazioni sulle sostanze stupefacenti di uso primario per le quali è stato richiesto un intervento tra il 1992 ed il 2013.

**Figura 14. Nuovi utenti: Sostanza stupefacente primaria**



In relazione ai nuovi utenti si evidenzia dal 1997 un aumento percentuale delle persone in trattamento per uso di cocaina, aumento che nel 2013 ha raggiunto quasi il 38% dei casi. Contemporaneamente, dopo un periodo di oltre 10 anni (1992-2003) in cui si era osservata una costante diminuzione di nuovi utenti in trattamento per abuso di oppiacei, dal 2004 se ne registra un incremento che ha portato ad oltre il 60% dei casi nel 2007 e si è attestata al 46% nell'ultimo anno di osservazione.

**Figura 15. Utenti già conosciuti: Sostanza stupefacente primaria**

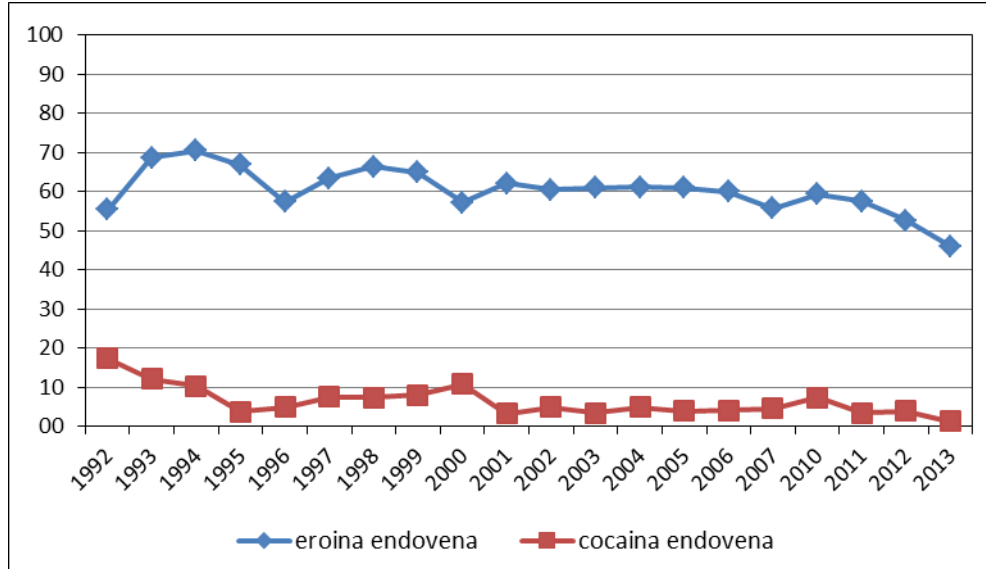


Tra gli utenti già conosciuti ai servizi, la prima sostanza utilizzata continua ad essere l'eroina. La percentuale di assuntori di oppiacei è passata nel tempo da un massimo del 94% registrato nel 1992 al 78,4% nel 2013. La percentuale di assuntori di cocaina tra i vecchi utenti aumenta a partire dal 1999 fino a superare il 16% dei casi nel 2013.

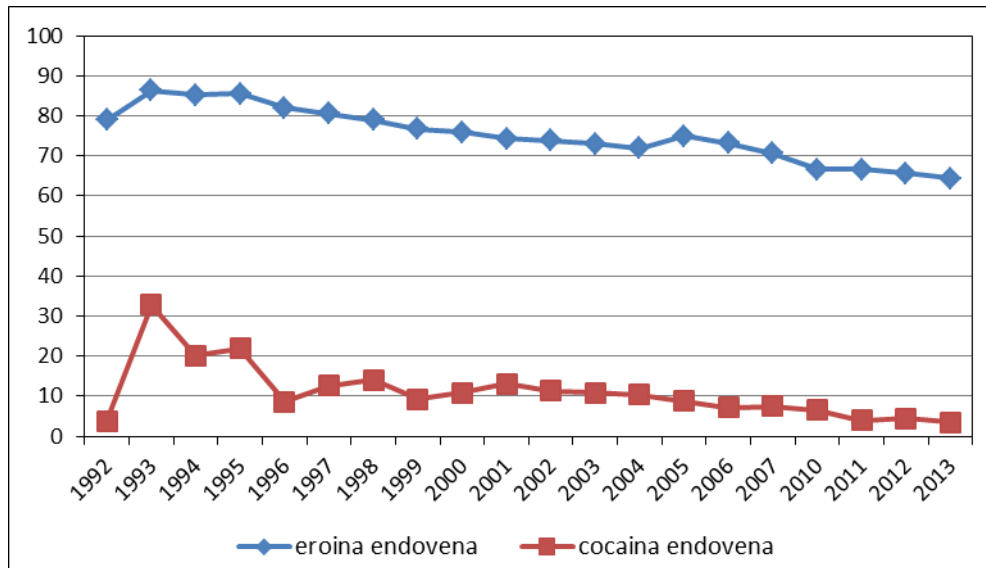
Per quanto riguarda la modalità di assunzione della sostanza primaria la percentuale d'uso di oppiacei per via parenterale tra i nuovi utenti, dopo aver raggiunto il picco del 70% nel 1994 ed essersi attestata tra il 2001 ed il 2006 al 60%, dal 2010 torna a diminuire sensibilmente fino a raggiungere il valore del 46% dei casi nel 2013. (Figura 16).

Tra gli utenti già in carico o rientrati tale la proporzione è scesa da oltre l'86% raggiunta nel 1994 al 64% del 2013. Rispetto alla cocaina si evidenzia che la proporzione di coloro che ne fanno un uso iniettivo risulta più alta nei primi anni di osservazione del fenomeno e si riduce progressivamente fino a scendere all'1,2% e al 3,5% nel 2013, rispettivamente tra i nuovi e vecchi utenti. (Figura 17).

**Figura 16. Nuovi utenti: Modalità di assunzione per via parenterale della sostanza stupefacente primaria**



**Figura 17. Utenti già in carico: Modalità di assunzione per via parenterale della sostanza stupefacente primaria**



Nelle figure 18 e 19 sono sintetizzate le informazioni sulla frequenza di assunzione della sostanza d'uso primario.

Rispetto a questa informazione dal 2005 è stata inserita una ulteriore codifica, "non assunta nell'ultimo mese", che ha permesso di classificare con maggior precisione tutti quei casi che in precedenza andavano a ricadere nella voce una "volta a settimana o meno".

In seguito a questa ulteriore specificazione si è potuto osservare che la proporzione di persone che riferiscono un uso ricreazionale (una volta o meno a settimana) della sostanza primaria d'abuso ha un andamento crescente fino al 2004 per poi ridursi progressivamente fino ad attestarsi al 10% dei casi nel 2012 ed una crescente percentuale di persone che dichiarano di non aver fatto uso di sostanze nel mese precedente all'entrata in trattamento (17% nel 2013).

Questa modalità d'uso interessa in particolare gli individui che giungono ai servizi in seguito ad una segnalazione o ad un invio da parte dall'autorità giudiziaria o che hanno attivato un contatto con i servizi per le tossicodipendenze all'interno di una struttura carceraria.

E' in aumento la percentuale di persone che utilizzano la sostanza più di una volta a settimana (dal 7% nel 1992 ad oltre il 20% dell'ultimo anno).

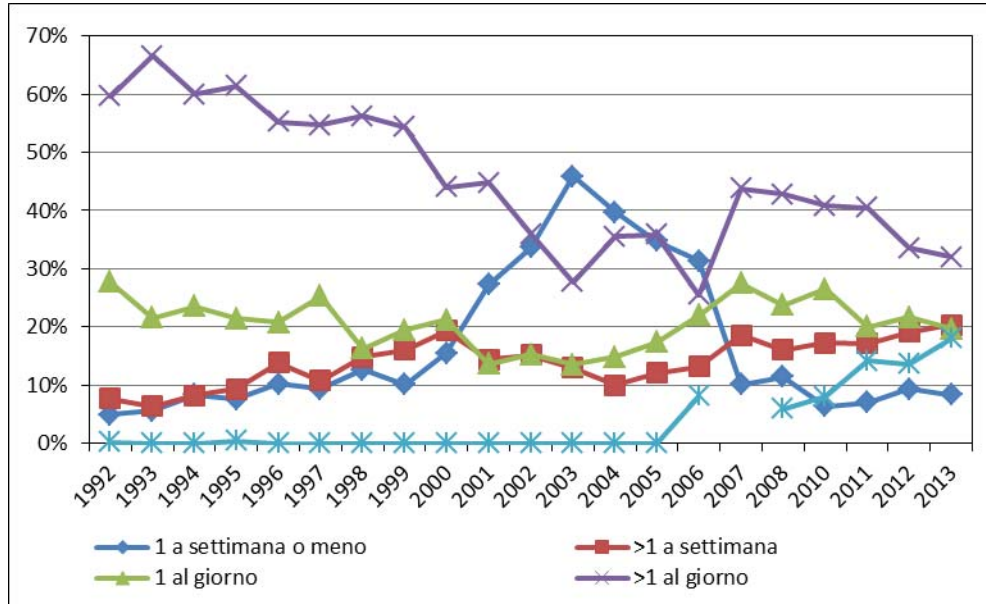
Le persone che dichiarano un utilizzo della sostanza primaria giornaliera sono rimaste stabili nel tempo con una percentuale che si aggira intorno al 20-25% ad eccezione che nel periodo 2001-2005 quando tale percentuale ha raggiunto valori molto più bassi (13% nel 2003).

Coloro che fanno uso della sostanza più volte al giorno costituiscono la prevalenza dei pazienti nuovi utenti in tutto il periodo considerato, ma con valori che variano significativamente nel tempo: 66% nel 1993 fino a scendere al 30% nel 2013.

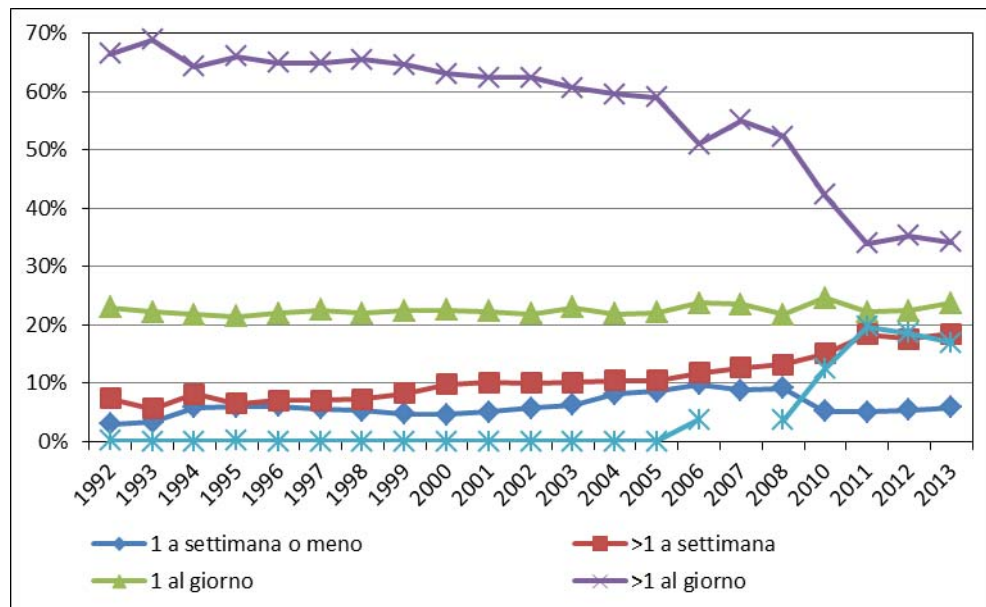
Tra i vecchi utenti si evidenzia, seppur in maniera molto meno accentuata, lo stesso andamento con un passaggio dal 3% al 10% di utilizzo della sostanza una volta o meno a settimana negli anni 1992-2008 per poi tornare al 6% nel 2013.

Il consumo giornaliero (una volta al giorno) rimane costante nel tempo, intorno al 20% dei casi, mentre scende la percentuale di coloro che dichiarano di utilizzare la sostanza d'abuso primaria più di una volta al giorno (dal 66 al 34% dal 1992 al 2013).

**Figura 18. Nuovi utenti: Frequenza di assunzione della sostanza stupefacente primaria**



**Figura 19. Utenti già in carico: Frequenza di assunzione della sostanza stupefacente primaria**





## **Gli interventi**

### ***Descrizione degli interventi effettuati nel 2013 nei servizi per le dipendenze pubblici e privati del Lazio***

Il sistema informativo dipendenze (SIRD) consente di registrare per ogni singolo paziente il piano di trattamento nel suo complesso superando il concetto di "trattamento prevalente". Per quanto riguarda il trattamento farmacologico, inoltre, la registrazione è strettamente associata alla programmazione delle giornate di erogazione del farmaco per cui risulta più puntuale nella definizione, nella registrazione e nella indicazione della sua conclusione.

Il sistema consente quindi di controllare il problema dei "falsi in carico" (di quei pazienti per i quali viene omessa la registrazione della data di fine trattamento) andando a considerare esclusivamente le persone che hanno ricevuto almeno un intervento (prestazione) nel corso dell'anno.

Da una lettura dei dati a nostra disposizione si evidenzia che il sistema di registrazione dei singoli interventi da parte degli operatori sta progressivamente entrando a regime con oltre 1.000.000 tra prestazioni ed erogazioni di farmaco registrate.

La possibilità di registrare le singole prestazioni relative al paziente consente di ottenere, a livello di servizio, una sintesi degli interventi erogati al particolare utente, a diverse tipologie di pazienti o a tutti i pazienti in carico, associate alle singole figure professionali. (Tab.22 )

**Tabella 22. Distribuzione delle prestazioni per figura professionale. SerT rispondenti al Sistema di Sorveglianza Regionale sulle Dipendenze. Lazio 2013**

Prestazioni	Medico	Psichiatra	Infermiere	Psicologo	Assistente sociale	Educatore	Mediatore culturale	Altro	TOTALE
Attività telefonica	4.793	467	3.525	3.293	4.680	241	16	0	17.015
Relazioni sul caso, prescrizioni, certificazioni	14.559	503	33	512	1.034	22	0	1	16.664
Visite	23.893	1.176	46	10	10	1	0	0	25.136
Colloqui	16.089	2.219	5.343	11.684	8.698	486	4	0	44.523
Esami e procedure cliniche	3.673	7	85.347	29	7	0	0	0	89.063
Predisposizione / revisione programma terapeutico e negoziazione terapeutica	67	1.348	1.079	2.322	2.047	624	0	0	74.123
Somministrazione farmaci e vaccini	160.299	15	607.039	0	5	1	0	0	767.359
Attività inerenti la terapia farmacologica registrati automaticamente.	8.425	13	6.768	31	68	2	1	0	15.308
Attività di supporto generale al paziente	315	8	1.541	50	683	20	159	0	2.776
Test psicologici	37	6	41	874	146	0	0	0	1.104
Interventi psicoterapeutici individuali	23	420	43	5.388	4	0	0	0	5.878
Interventi psicoterapeutici di coppia o familiare	7	40	12	458	0	0	0	0	517
Interventi psico / socio / educativi di gruppo	101	125	55	898	785	216	0	0	2.180
Attività di riabilitazione	6	0	138	4	56	12	0	0	216
Attività di accompagnamento	17	3	42	19	48	0	0	0	129
Mediazione culturale	0	0	2	1	0	0	2.482	0	2.485
Attività amministrative	6.742	289	3.151	1.430	1.413	260	0	188	13.473
Mancato appuntamento	470	375	450	2.760	695	50	0	1	4.801
<b>Totale Prestazioni</b>	<b>239.516</b>	<b>7.014</b>	<b>714.655</b>	<b>29.763</b>	<b>20.379</b>	<b>1.935</b>	<b>2.662</b>	<b>190</b>	<b>1.082.750</b>
<b>Soggetti assistiti</b>	<b>11.505</b>			<b>3.398</b>	<b>3.000</b>	<b>432</b>	<b>170</b>	<b>177</b>	<b>12.808</b>
<b>Soggetti assistiti%</b>	<b>89.8</b>			<b>26.5</b>	<b>23.4</b>	<b>3.4</b>	<b>1.3</b>	<b>1.4</b>	<b>100</b>
<b>N° medio di prestazioni a persona</b>	<b>84</b>			<b>9</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>85</b>

Per quanto riguarda la programmazione e la registrazione dei piani di trattamento specifici, il sistema non riscontra una sufficiente adesione con una conseguente probabile sottostima delle effettive attività di programmazione dei trattamenti (Tabelle 23 e 24).

Delle 12.808 persone in carico ai servizi pubblici che hanno risposto al sistema informativo, 3398 persone (26,5%) hanno ricevuto almeno una prestazione da parte di uno psicologo ma solamente nel caso di 1196 (35,2%) di queste persone è stato registrato nella cartella informatizzata un piano terapeutico specifico; 3000 persone (23,4%) hanno ricevuto almeno una prestazione da parte di un assistente sociale, per solo 1252 (41%) persone è stato registrato un piano di trattamento strutturato.

L'89% (11.505) delle persone in trattamento presso i Sert del Lazio nel 2013 ha ricevuto un intervento di tipo sanitario, ma solamente nel caso di 2.162 persone si hanno informazioni sul piano terapeutico attuato.

**Tabella 23. Trattamenti effettuati nei servizi per le dipendenze (SerT) del Lazio Anno 2013**

Registrati da Sistema Informativo Regionale Dipendenze (SIRD)				
<b>Persone in carico ai SerT</b>	<b>12808</b>			
<b>Persone in trattamento psicologico</b> (con almeno una prestazione clinica* da parte dello psicologo)	<b>3398</b> <b>(26,5%)</b>			
<b>Di cui non integrato</b>	<b>478</b>		<b>14,1%</b>	
<b>Piani di trattamento psicologico registrati nella cartella informatizzata</b>	n°	%	Soggetti	%
Accoglienza	411	30,0	403	33,7
Valutazione	180	13,1	170	14,2
Counselling	346	25,2	324	27,1
Psicoterapia	377	27,5	349	29,2
Programma art. 75	2	0,1	2	0,2
Misure alternative alla detenzione	22	1,6	22	1,8
Follow-up	34	2,5	31	2,6
<b>Totale</b>	<b>1372</b>	<b>100,0</b>	<b>1196</b>	<b>100,0</b>
<b>Persone in trattamento sociale</b> (con almeno una prestazione clinica* da parte dell'Assistente Sociale)	<b>3000</b> <b>(23,4%)</b>			
<b>Di cui non integrato</b>	<b>553</b>		<b>18,4%</b>	
<b>Piani di trattamento sociali registrati nella cartella informatizzata</b>	n°	%	Soggetti	%
Accoglienza	109	7,7	107	8,5
Valutazione	178	12,6	171	13,7
Counselling	314	22,2	301	24,0
Informazioni per art. 121	174	12,3	173	13,8
Programma art. 75	9	0,6	9	0,7
Misure alternative alla detenzione	164	11,6	153	12,2
Inserimento e valutazione per ct	114	8,0	111	8,9
Reinserimento socio-lavorativo	80	5,6	79	6,3
Trattamento di auto aiuto	4	0,3	4	0,3
Trattamento sociale non specificato	225	15,9	221	17,7
Follow up	46	3,2	45	3,6
<b>Totale</b>	<b>1417</b>	<b>100,0</b>	<b>1252</b>	<b>100,0</b>

(segue)

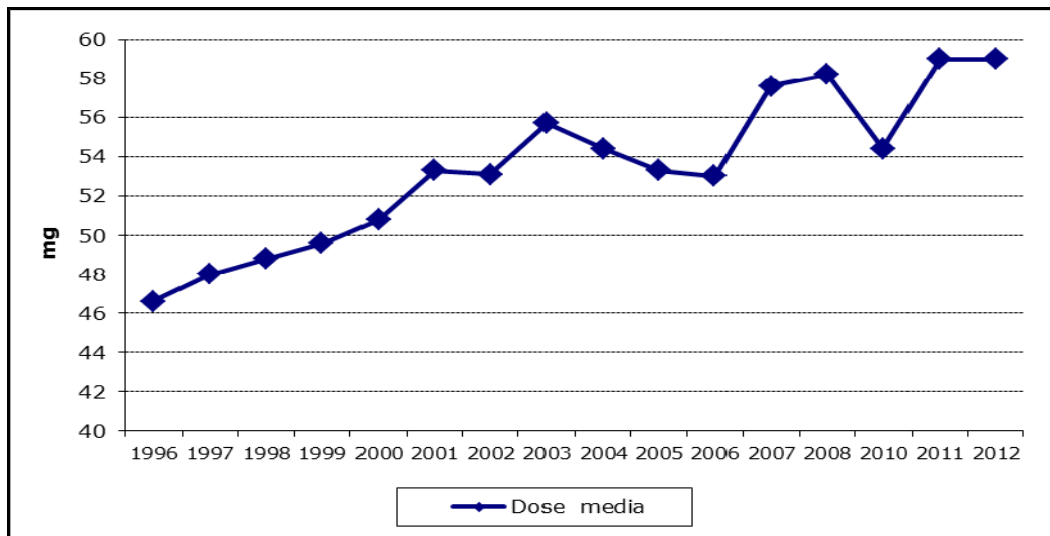
**Tabella 23. Continua**

Registrati da Sistema Informativo Regionale Dipendenze (SIRD)				
<b>Persone in carico ai SerT</b>	<b>12808</b>			
Persone in trattamento medico farmacologico (con almeno una prestazione sanitaria)	<b>11505 (89,8%)</b>			
<b>Di cui integrato</b>	3744	32,5%		
<b>Di cui non integrato</b>	6428	55,8%		
<b>Piani di trattamento medico/farmacologico registrati</b>	gg	%	Soggetti	%
Metadone breve termine	57	2,0	38	1,8
Metadone medio termine	175	6,0	140	6,5
Metadone lungo termine	2116	73,1	1608	74,4
Dose media metadone a lungo termine	59,0 mg			
Subutex breve termine	5	0,2	4	0,2
Subutex medio termine	22	0,8	21	1,0
Subutex lungo termine	234	8,1	176	8,1
Altri trattamenti farmacologici	167	5,8	156	7,2
Medico non farmacologico	104	3,6	94	4,3
<b>Totale</b>	<b>2893</b>	<b>100,0</b>	<b>2162</b>	<b>100,0</b>

\* escluse le persone per le quali sono registrati interventi di tipo prettamente amministrativo

La figura 20 mostra la dose media di metadone somministrato nei trattamenti farmacologici sostitutivi a lungo termine, dal 1996 al 2013.

Figura 20. Dose massima di metadone a lungo termine



Nella tabella 24 sono riportati gli interventi registrati dall'unico servizio del privato sociale in grado di rispondere al sistema informativo regionale, seppure attraverso il vecchio software di registrazione dei dati.

Anche in questo caso la descrizione degli interventi mette insieme le informazioni relative a piani terapeutici, con una data di inizio e di fine, e singoli interventi o meglio erogazioni di farmaco (Trattamento singolo per astinenza).

Tabella 24. Trattamenti Villa Maraini. Lazio 2013

Piani di trattamento medico/farmacologico registrati con il vecchio sistema informativo				
Persone in carico a Villa Maraini	2308			
	n°	%	pazienti	%
Trattamento psico sociale / riabilitativo	842	6,3	484	21,0
Metadone a mantenimento	769	5,7	284	12,3
Metadone a scalare	1948	14,5	610	26,4
Trattamento singolo per overdose	12	0,1	12	0,5
Trattamento singolo per astinenza	9570	71,2	1691	73,3
Integrato con Naltrexone	13	0,1	13	0,6
Altri trattamenti farmacologici	87	0,6	39	1,7
Altro trattamento non specificato	17	0,1	15	0,6
Intervento non terapeutico	170	1,3	62	2,7
Totale	13442	100,0	2308	100,0
Durata media di trattamento a persona	13 gg			

## **Analisi descrittiva dell'utenza e delle attività dei singoli servizi del Lazio**

Le tabelle che seguono descrivono le caratteristiche principali degli utenti e degli interventi distinti per singolo servizio.

In particolare la tabella 25 mostra la distribuzione dell'utenza distinta per principale problematica di intervento.

Le tabelle 26,27 e 28 mettono a confronto le principali caratteristiche (genere ed età) degli utenti in trattamento per uso di sostanze stupefacenti, il tipo di sostanze utilizzate distinte tra nuovi utenti ed utenti già conosciuti ai servizi.

Nella tabella 29 sono riportate le informazioni sulle prestazioni erogate dai singoli servizi distinte per figura professionale.

Infine le tabelle 30 e 31 riportano le informazioni sul personale presente nei Ser.T. del Lazio al 31 dicembre 2013. Il numero dei singoli operatori è stato calcolato in base alle ore uomo per figura professionale indicate dai responsabili dei servizi.

Tabella 25. Tipologia utenti assistiti nei servizi per le dipendenze. Lazio 2013

ASL	Servizio	Sostanze stupefacenti		Alcol		Gambling		Altre dipendenze		Persone a rischio		Altra utenza		Totale n°
		n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	
RMA	Roma - Via Dei Frentani	176	88.9	19	9.6	0	0.0	0	0.0	3	1.5	0	0.0	198
	Roma - Via Montesacro	346	80.5	66	15.3	7	1.6	3	0.7	3	0.7	5	1.2	430
RMB	Roma - Via Teodorico	644	83.6	62	8.1	14	1.8	4	0.5	45	5.8	1	0.1	770
	Roma - Via Dei Platani	448	77.0	118	20.3	3	0.5	3	0.5	8	1.4	2	0.3	582
	Roma - Via Casilina (Rm/B)	964	84.3	148	12.9	6	0.5	1	0.1	23	2.0	1	0.1	1143
	Roma - Via Dei Sestili	423	69.8	103	17.0	27	4.5	4	0.7	44	7.3	5	0.8	606
RMC	Roma - Via Casilina (Rm/C)	481	88.4	59	10.8	0	0.0	0	0.0	0	0.0	4	0.7	544
	Roma - P.zza S. Giovanni In Laterano	397	93.9	21	5.0	3	0.7	2	0.5	0	0.0	0	0.0	423
	Roma - Via Appia Antica	312	52.2	158	26.4	69	11.5	57	9.5	2	0.3	0	0.0	598
	Roma - S. Eugenio P.le Umanesimo	205	83.0	22	8.9	1	0.4	1	0.4	12	4.9	6	2.4	247
RMD	Roma - Via Tagaste	729	78.7	138	14.9	12	1.3	12	1.3	31	3.3	4	0.4	926
	Roma - Via Folchi	700	83.5	104	12.4	9	1.1	7	0.8	11	1.3	7	0.8	838
RME	Roma - P.zza Delle 5 Giornate	702	74.8	191	20.4	0	0.0	3	0.3	36	3.8	6	0.6	938
	Roma - Via Di Val Cannuta	166	97.6	3	1.8	0	0.0	1	0.6	0	0.0	0	0.0	170
	Roma - P.zza S.M. Pietà	710	76.3	202	21.7	10	1.1	1	0.1	8	0.9	0	0.0	931
RMF	Civitavecchia	723	83.4	124	14.3	5	0.6	0	0.0	11	1.3	4	0.5	867
	Bracciano	249	77.6	68	21.2	2	0.6	0	0.0	1	0.3	1	0.3	321
	Capena	295	60.6	157	32.2	7	1.4	1	0.2	17	3.5	10	2.1	487
RMH	Frascati	244	68.2	99	27.7	4	1.1	1	0.3	8	2.2	2	0.6	358
	Velletri	363	81.9	70	15.8	3	0.7	1	0.2	5	1.1	1	0.2	443
	Genzano	206	59.0	118	33.8	6	1.7	2	0.6	13	3.7	4	1.1	349
	Nettuno	641	70.8	224	24.8	20	2.2	3	0.3	16	1.8	1	0.1	905

(segue)



**Tabella 25. Continua**

ASL	Servizio	Sostanze stupefacenti		Alcol		Gambling		Altre dipendenze		Persone a rischio		Altra utenza		Totale
		n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°
LT	Aprilia	210	62.1	87	25.7	1	0.3	1	0.3	37	10.9	2	0.6	338
	Latina	306	75.0	102	25.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	408
	Priverno	164	82.0	30	15.0	0	0.0	2	1.0	4	2.0	0	0.0	200
	Terracina	264	78.8	31	9.3	2	0.6	18	5.4	20	6.0	0	0.0	335
	Formia	251	78.0	42	13.0	11	3.4	0	0.0	0	0.0	18	5.6	322
FR	Frosinone/Ceccano	774	61.9	121	9.7	32	2.6	29	2.3	264	21.1	30	2.4	1250
RI	Rieti	350	55.6	244	38.8	13	2.1	1	0.2	8	1.3	13	2.1	629
VT	Montefiascone	100	26.9	272	73.1	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	372
	Viterbo	1082	68.5	389	24.6	32	2.0	14	0.9	21	1.3	42	2.7	1580
	Civitacastellana	203	38.7	305	58.1	5	1.0	1	0.2	8	1.5	3	0.6	525
RMD	Villa Maraini Prima Accoglienza	178	100.0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	178
	Villa Maraini Comunità	9	100.0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9
	Villa Maraini Centro Notturmo	191	100.0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	191
	Villa Maraini Pogetto Carcere	170	100.0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170
	Villa Maraini Ambulatorio	1757	100.0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1757
<b>Lazio</b>	<b>Contatti</b>	<b>16133</b>	<b>75.6</b>	<b>3897</b>	<b>18.3</b>	<b>304</b>	<b>1.4</b>	<b>173</b>	<b>0.8</b>	<b>659</b>	<b>3.1</b>	<b>172</b>	<b>0.8</b>	<b>21338</b>

Tabella 26. Genere ed età media degli utenti in trattamento per uso di sostanze stupefacenti distinti per servizio. Lazio 2013

ASL	Servizio	Nuovi utenti						Utenti già in carico						Utenza Totale	Età media
		M		F		Totale nuovi utenti		M		F		Totale utenti già in carico			
		n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%		
RMA	Roma - Via Dei Frentani	17	94.4	1	5.6	18	<b>10.2</b>	123	77.8	35	22.2	158	<b>89.8</b>	<b>176</b>	39.9
	Roma - Via Montesacro	19	86.4	3	13.6	22	<b>6.4</b>	280	86.4	44	13.6	324	<b>93.6</b>	<b>346</b>	43.8
RMB	Roma - Via Teodorico	103	96.3	4	3.7	107	<b>16.6</b>	477	88.8	60	11.2	537	<b>83.4</b>	<b>644</b>	40
	Roma - Via Dei Platani	78	96.3	3	3.7	81	<b>18.1</b>	319	86.9	48	13.1	367	<b>81.9</b>	<b>448</b>	41
	Roma - Via Casilina (Rm/B)	141	93.4	10	6.6	151	<b>15.7</b>	739	90.9	74	9.1	813	<b>84.3</b>	<b>964</b>	41.4
	Roma - Via Dei Sestili	39	95.1	2	4.9	41	<b>9.7</b>	324	84.8	58	15.2	382	<b>90.3</b>	<b>423</b>	41
RMC	Roma - Via Casilina (Rm/C)	48	90.6	5	9.4	53	<b>11.0</b>	366	85.5	62	14.5	428	<b>89.0</b>	<b>481</b>	38.3
	Roma - P.zza S. Giovanni In Laterano	79	87.8	11	12.2	90	<b>22.7</b>	256	83.4	51	16.6	307	<b>77.3</b>	<b>397</b>	40.2
	Roma - Via Appia Antica	54	87.1	8	12.9	62	<b>19.9</b>	206	82.4	44	17.6	250	<b>80.1</b>	<b>312</b>	41
	Roma - S. Eugenio P.le Umanesimo	16	88.9	2	11.1	18	<b>8.8</b>	161	86.1	26	13.9	187	<b>91.2</b>	<b>205</b>	41.3
RMD	Roma - Via Tagaste	28	84.8	5	15.2	33	<b>4.5</b>	590	84.8	106	15.2	696	<b>95.5</b>	<b>729</b>	43.5
	Roma - Via Folchi	113	91.1	11	8.9	124	<b>17.7</b>	502	87.2	74	12.8	576	<b>82.3</b>	<b>700</b>	40.8
RME	Roma - P.zza Delle 5 Giornate	82	94.3	5	5.7	87	<b>12.4</b>	550	89.4	65	10.6	615	<b>87.6</b>	<b>702</b>	38.7
	Roma - Via Di Val Cannuta	29	70.7	12	29.3	41	<b>24.7</b>	110	88.0	15	12.0	125	<b>75.3</b>	<b>166</b>	44.5
	Roma - P.zza S.M. Pietà	73	83.9	14	16.1	87	<b>12.3</b>	531	85.2	92	14.8	623	<b>87.7</b>	<b>710</b>	35.6
RMF	Civitavecchia	90	94.7	5	5.3	95	<b>13.1</b>	593	94.4	35	5.6	628	<b>86.9</b>	<b>723</b>	37.5
	Bracciano	9	81.8	2	18.2	11	<b>4.4</b>	205	86.1	33	13.9	238	<b>95.6</b>	<b>249</b>	39.9
	Capena	26	86.7	4	13.3	30	<b>10.2</b>	230	86.8	35	13.2	265	<b>89.8</b>	<b>295</b>	37
RMH	Frascati	29	85.3	5	14.7	34	<b>13.9</b>	187	89.0	23	11.0	210	<b>86.1</b>	<b>244</b>	41.4
	Velletri	20	95.2	1	4.8	21	<b>5.8</b>	329	96.2	13	3.8	342	<b>94.2</b>	<b>363</b>	38.4
	Genzano	29	100.0	0	0.0	29	<b>14.1</b>	167	94.4	10	5.6	177	<b>85.9</b>	<b>206</b>	39.1
	Nettuno	77	92.8	6	7.2	83	<b>12.9</b>	484	86.7	74	13.3	558	<b>87.1</b>	<b>641</b>	40

(segue)

**Tabella 26. Continua**

ASL	Servizio	Nuovi utenti						Utenti già in carico						Utenza Totale	Età media
		M		F		Totale nuovi utenti		M		F		Totale utenti già in carico			
		n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%		
LT	Aprilia	74	91.4	7	8.6	81	<b>38.6</b>	117	90.7	12	9.3	129	<b>61.4</b>	<b>210</b>	34.4
	Latina	44	95.7	2	4.3	46	<b>15.0</b>	240	92.3	20	7.7	260	<b>85.0</b>	<b>306</b>	38
	Priverno	4	80.0	1	20.0	5	<b>3.0</b>	146	91.8	13	8.2	159	<b>97.0</b>	<b>164</b>	38.3
	Terracina	34	97.1	1	2.9	35	<b>13.3</b>	199	86.9	30	13.1	229	<b>86.7</b>	<b>264</b>	39.2
	Formia	18	100.0	0	0.0	18	<b>7.2</b>	204	87.6	29	12.4	233	<b>92.8</b>	<b>251</b>	37.7
FR	Frosinone	142	95.9	6	4.1	148	<b>19.1</b>	595	95.0	31	5.0	626	<b>80.9</b>	<b>774</b>	35.9
RI	Rieti	13	61.9	8	38.1	21	<b>6.0</b>	289	87.8	40	12.2	329	<b>94.0</b>	<b>350</b>	37.1
VT	Montefiascone	8	88.9	1	11.1	9	<b>9.0</b>	85	93.4	6	6.6	91	<b>91.0</b>	<b>100</b>	34
	Viterbo	235	98.3	4	1.7	239	<b>22.1</b>	808	95.8	35	4.2	843	<b>77.9</b>	<b>1082</b>	35.9
	Civitacastellana	30	93.8	2	6.3	32	<b>15.8</b>	146	85.4	25	14.6	171	<b>84.2</b>	<b>203</b>	37.2
RMD	Villa Maraini Prima Accoglienza	67	79.8	17	20.2	84	<b>47.2</b>	82	87.2	12	12.8	94	<b>52.8</b>	<b>178</b>	38.7
	Villa Maraini Comunità	2	100.0	0	0.0	2	<b>22.2</b>	7	100.0	0	0.0	7	<b>77.8</b>	<b>9</b>	37.4
	Villa Maraini Centro Notturmo	79	81.4	18	18.6	97	<b>50.8</b>	79	84.0	15	16.0	94	<b>49.2</b>	<b>191</b>	40
	Villa Maraini Pogetto Carcere	108	100.0	0	0.0	108	<b>63.5</b>	61	98.4	1	1.6	62	<b>36.5</b>	<b>170</b>	38.6
	Villa Maraini Ambulatorio	408	86.8	62	13.2	470	<b>26.8</b>	1078	83.8	209	16.2	1287	<b>73.2</b>	<b>1757</b>	37.9
<b>Lazio Soggetti</b>		<b>1985</b>	<b>91.6</b>	<b>183</b>	<b>8.4</b>	<b>2168</b>	<b>15.3</b>	<b>10592</b>	<b>88.4</b>	<b>1384</b>	<b>11.6</b>	<b>11967</b>	<b>84.6</b>	<b>14144</b>	<b>39.1</b>

**Tabella 27. Sostanze stupefacenti usate dagli utenti in trattamento distinti per servizio. Valori assoluti. Lazio 2013**

ASL	Servizio	Sostanza primaria nuovi utenti							Sostanza primaria utenti già conosciuti						
		Totale	oppiacei	cocaina	cannabis	psicofarmaci	altro	n.r.	Totale	oppiacei	cocaina	cannabis	psicofarmaci	altro	n.r.
RMA	Roma - Via Dei Frentani	18	11	5	2	0	0	0	158	145	2	5	0	1	5
	Roma - Via Montesacro	22	7	10	5	0	0	0	324	292	18	6	5	0	3
RMB	Roma - Via Teodorico	107	55	38	4	3	0	7	537	414	100	10	3	0	10
	Roma - Via Dei Platani	81	45	31	3	1	0	1	367	304	49	3	2	1	8
	Roma - Via Casilina (Rm/B)	151	22	66	9	1	0	53	813	561	161	18	3	0	70
	Roma - Via Dei Sestili	41	14	15	2	3	0	7	382	259	85	7	2	1	28
RMC	Roma - Via Casilina (Rm/C)	53	17	16	5	0	1	14	428	232	37	1	1	0	157
	Roma - P.zza S. Giovanni In Laterano	90	29	1	3	0	1	56	307	169	13	4	1	0	120
	Roma - Via Appia Antica	62	21	32	4	2	2	1	250	201	37	8	4	0	0
	Roma - S. Eugenio P.le Umanesimo	18	0	0	1	0	0	17	187	57	7	0	0	0	123
RMD	Roma - Via Tagaste	33	1	14	6	1	0	11	696	541	66	16	6	0	67
	Roma - Via Folchi	124	47	43	24	0	2	8	576	462	77	17	3	1	16
RME	Roma - P.zza Delle 5 Giornate	87	80	4	2	0	0	1	615	538	47	5	0	0	25
	Roma - Via Di Val Cannuta	41	3	1	0	0	0	37	125	27	0	1	0	0	97
	Roma - P.zza S.M. Pietà	87	11	48	24	2	2	0	623	358	187	65	3	8	2
RMF	Civitavecchia	95	28	38	29	0	0	0	628	362	221	29	1	1	14
	Bracciano	11	2	7	0	0	2	0	238	152	50	21	2	3	10
	Capena	30	3	8	5	0	0	14	265	195	48	12	2	2	6
RMH	Frascati	34	4	14	2	0	0	14	210	152	43	1	3	0	11
	Velletri	21	6	10	3	0	0	2	342	145	38	6	0	0	153
	Genzano	29	5	17	6	0	0	1	177	119	35	11	8	0	4
	Nettuno	83	39	36	6	2	0	0	558	444	96	13	4	0	1

(segue)

**Tabella 27. Continua**

ASL	Servizio	Sostanza primaria nuovi utenti							Sostanza primaria utenti già conosciuti						
		Totale	oppiacei	cocaina	cannabis	psicofarmaci	altro	n.r.	Totale	oppiacei	cocaina	cannabis	psicofarmaci	altro	n.r.
LT	Aprilia	81	6	33	26	2	0	14	129	83	43	2	1	0	0
	Latina	46	32	12	2	0	0	0	260	205	41	10	0	0	4
	Priverno	5	1	2	1	0	0	1	159	139	19	1	0	0	0
	Terracina	35	12	10	4	1	0	8	229	208	13	6	0	0	2
	Formia	18	18	0	0	0	0	0	233	223	1	9	0	0	0
FR	Frosinone/Ceccano	148	19	67	49	2	3	8	626	276	203	71	2	1	73
RI	Rieti	21	4	3	5	1	0	8	329	210	26	15	4	1	73
VT	Montefiascone	9	5	1	2	0	1	0	91	86	2	3	0	0	0
	Viterbo	239	94	60	60	0	1	24	843	535	88	125	1	3	91
	Civitacastellana	32	14	5	11	0	1	1	171	137	21	6	0	0	7
RMD	Villa Maraini Prima Accoglienza	84	59	24	0	0	1	0	94	64	29	0	1	0	0
	Villa Maraini Comunità	2	0	2	0	0	0	0	7	4	3	0	0	0	0
	Villa Maraini Centro Notturmo	97	63	31	0	3	0	0	94	68	25	0	0	1	0
	Villa Maraini Pogetto Carcere	108	41	64	1	2	0	0	62	26	36	0	0	0	0
	Villa Maraini Ambulatorio	470	436	31	1	2	0	0	1287	1275	12	0	0	0	0
<b>Lazio</b>	<b>Totale Soggetti</b>	<b>2168</b>	<b>844</b>	<b>718</b>	<b>298</b>	<b>26</b>	<b>14</b>	<b>218</b>	<b>11193</b>	<b>8775</b>	<b>1843</b>	<b>492</b>	<b>60</b>	<b>23</b>	<b>783</b>

Tabella 28. Sostanze stupefacenti usate dagli utenti in trattamento distinti per servizio. Valori percentuali Lazio 2013

ASL	Servizio	Sostanza primaria nuovi utenti							Sostanza primaria utenti già conosciuti						
		Totale	oppiacei	cocaina	cannabis	psicofarmaci	altro	n.r.	Totale	oppiacei	cocaina	cannabis	psicofarmaci	altro	n.r.
RMA	Roma - Via Dei Frentani	18	61.1	27.8	11.1	0.0	0.0	0.0	158	94.8	1.4	3.3	0.0	0.7	3.2
	Roma - Via Montesacro	22	31.8	45.5	22.7	0.0	0.0	0.0	324	91.0	6.2	1.9	1.6	0.0	0.9
RMB	Roma - Via Teodorico	107	55.0	38.0	4.0	3.0	0.0	6.5	537	78.6	24.8	1.9	0.6	0.0	1.9
	Roma - Via Dei Platani	81	56.3	38.8	3.8	1.3	0.0	1.2	367	84.7	16.6	0.8	0.6	0.3	2.2
	Roma - Via Casilina (Rm/B)	151	22.4	67.3	9.2	1.0	0.0	35.1	813	75.5	32.8	2.4	0.4	0.0	8.6
	Roma - Via Dei Sestili	41	41.2	44.1	5.9	8.8	0.0	17.1	382	73.2	36.8	2.0	0.6	0.3	7.3
RMC	Roma - Via Casilina (Rm/C)	53	43.6	41.0	12.8	0.0	2.6	26.4	428	85.6	49.3	0.4	0.4	0.0	36.7
	Roma - P.zza S. Giovanni In Laterano	90	85.3	2.9	8.8	0.0	2.9	62.2	307	90.4	26.5	2.1	0.5	0.0	39.1
	Roma - Via Appia Antica	62	34.4	52.5	6.6	3.3	3.3	1.6	250	80.4	18.4	3.2	1.6	0.0	0.0
	Roma - S. Eugenio P.le Umanesimo	18	0.0	0.0	100.0	0.0	0.0	94.4	187	89.1	-10.6	0.0	0.0	0.0	65.8
RMD	Roma - Via Tagaste	33	4.5	63.6	27.3	4.5	0.0	33.3	696	86.0	13.9	2.5	1.0	0.0	9.6
	Roma - Via Folchi	124	40.5	37.1	20.7	0.0	1.7	6.5	576	82.5	17.3	3.0	0.5	0.2	2.8
RME	Roma - P.zza Delle 5 Giornate	87	93.0	4.7	2.3	0.0	0.0	1.1	615	91.2	9.2	0.8	0.0	0.0	4.1
	Roma - Via Di Val Cannuta	41	75.0	25.0	0.0	0.0	0.0	90.2	125	96.4	0.0	3.6	0.0	0.0	77.6
	Roma - P.zza S.M. Pietà	87	12.6	55.2	27.6	2.3	2.3	0.0	623	57.6	52.5	10.5	0.5	1.3	0.3
RMF	Civitavecchia	95	29.5	40.0	30.5	0.0	0.0	0.0	628	59.0	63.5	4.7	0.2	0.2	2.2
	Bracciano	11	18.2	63.6	0.0	0.0	18.2	0.0	238	66.7	35.2	9.2	0.9	1.3	4.2
	Capena	30	18.8	50.0	31.3	0.0	0.0	46.7	265	75.3	25.4	4.6	0.8	0.8	2.3

(segue)

**Tabella 28. Continua**

ASL	Servizio	Sostanza primaria nuovi utenti							Sostanza primaria utenti già conosciuti						
		Totale	oppiacei	cocaina	cannabis	psicofarmaci	altro	n.r.	Totale	oppiacei	cocaina	cannabis	psicofarmaci	altro	n.r.
RMH	Frascati	34	20.0	70.0	10.0	0.0	0.0	41.2	210	76.4	30.5	0.5	1.5	0.0	5.2
	Velletri	21	31.6	52.6	15.8	0.0	0.0	9.5	342	76.7	-475.0	3.2	0.0	0.0	44.7
	Genzano	29	17.9	60.7	21.4	0.0	0.0	3.4	177	68.8	30.4	6.4	4.6	0.0	2.3
	Nettuno	83	47.0	43.4	7.2	2.4	0.0	0.0	558	79.7	21.7	2.3	0.7	0.0	0.2
LT	Aprilia	81	9.0	49.3	38.8	3.0	0.0	17.3	129	64.3	51.8	1.6	0.8	0.0	0.0
	Latina	46	69.6	26.1	4.3	0.0	0.0	0.0	260	80.1	20.4	3.9	0.0	0.0	1.5
	Priverno	5	25.0	50.0	25.0	0.0	0.0	20.0	159	87.4	13.7	0.6	0.0	0.0	0.0
	Terracina	35	44.4	37.0	14.8	3.7	0.0	22.9	229	91.6	6.3	2.6	0.0	0.0	0.9
	Formia	18	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	233	95.7	0.4	3.9	0.0	0.0	0.0
FR	Frosinone	148	13.6	47.9	35.0	1.4	2.1	5.4	626	49.9	100.0	12.8	0.4	0.2	11.7
RI	Rieti	21	30.8	23.1	38.5	7.7	0.0	38.1	329	82.0	19.0	5.9	1.6	0.4	22.2
VT	Montefiascone	9	55.6	11.1	22.2	0.0	11.1	0.0	91	94.5	2.3	3.3	0.0	0.0	0.0
	Viterbo	239	43.7	27.9	27.9	0.0	0.5	10.0	843	71.1	19.8	16.6	0.1	0.4	10.8
	Civitacastellana	32	45.2	16.1	35.5	0.0	3.2	3.1	171	83.5	16.2	3.7	0.0	0.0	4.1
RMD	Villa Maraini Prima Accoglienza	84	70.2	28.6	0.0	0.0	1.2	0.0	94	68.1	45.3	0.0	1.1	0.0	0.0
	Villa Maraini Comunità	2	0.0	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	7	57.1	75.0	0.0	0.0	0.0	0.0
	Villa Maraini Centro Notturmo	97	64.9	32.0	0.0	3.1	0.0	0.0	94	72.3	36.8	0.0	0.0	1.1	0.0
	Villa Maraini Pogetto Carcere	108	38.0	59.3	0.9	1.9	0.0	0.0	62	41.9	138.5	0.0	0.0	0.0	0.0
	Villa Maraini Ambulatorio	470	92.8	6.6	0.2	0.4	0.0	0.0	1287	99.1	0.9	0.0	0.0	0.0	0.0
<b>Lazio</b>	<b>Totale Soggetti</b>	<b>2168</b>	<b>45.8</b>	<b>36.8</b>	<b>15.3</b>	<b>1.3</b>	<b>0.8</b>	<b>10.1</b>	<b>11967</b>	<b>78.4</b>	<b>16.5</b>	<b>4.4</b>	<b>0.5</b>	<b>0.2</b>	<b>6.5</b>

Tabella 29. Prestazioni erogate nei singoli servizi distinte per figura professionale. Ser.T. Lazio 2013

ASL	Ser.T	medici		psichiatri		infermieri		psicologi		assistenti sociali		educatori		mediatori culturali		altro personale		Personale Totale	
		Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone
RMA	Roma - Via Dei Frentani	3227	176	—	—	1	1	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	3229	176
	Roma - Via Montesacro	1971	212	466	65	6279	322	155	34	4	4	—	—	—	—	—	—	8875	345
RMB	Roma - Via Teodorico	19262	535	—	—	22191	555	1218	184	297	83	200	117	—	—	—	—	43168	642
	Roma - Via Dei Platani	7566	406	—	—	23790	439	1187	125	92	14	—	—	—	—	—	—	32635	447
	Roma - Via Casilina (Rm/B)	17096	783	—	—	46937	858	3251	416	2448	422	—	—	—	—	—	—	69732	958
	Roma - Via Dei Sestili	4912	252	—	—	19573	346	1635	179	1869	201	—	—	—	—	—	—	27989	420
RMC	Roma - Via Casilina (Rm/C)*	5053	309	—	—	90771	395	180	38	667	95	237	15	—	—	—	—	96908	477
	Roma - P.zza S. Giovanni In Laterano*	36991	361	437	47	25314	274	148	35	—	—	—	—	—	—	—	—	62890	394
	Roma - Via Appia Antica*	24259	280	692	112	41336	243	757	101	—	—	345	96	—	—	—	—	67389	305
	Roma - S. Eugenio P.le Umanesimo	2810	150	367	52	3691	164	601	81	132	39	—	—	—	—	—	—	7601	194
RMD	Roma - Via Tagaste*	6171	669	271	63	18992	534	946	163	266	70	—	—	—	—	—	—	26646	706
	Roma - Via Folchi*	7582	532	1311	158	41759	565	3336	279	1035	205	1153	204	—	—	—	—	56176	683
RME	Roma - P.zza Delle 5 Giornate*	6943	426	1855	362	86570	638	501	107	156	41	—	—	2662	170	—	—	98687	699
	Roma - Via Di Val Cannuta*	305	55	—	—	41414	161	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	41719	165
	Roma - P.zza S.M. Pietà	8334	585	—	—	7769	486	2878	209	1103	145	—	—	—	—	—	—	20084	639
RMF	Civitavecchia	60446	301	—	—	12099	233	2173	192	2801	207	—	—	—	—	186	173	77705	506
	Bracciano	43	20	—	—	2324	222	409	62	2	2	—	—	—	—	4	4	2782	247
	Capena*	5841	258	—	—	46342	240	2247	147	752	68	—	—	—	—	—	—	55182	294
RMH	Frascati*	30814	227	—	—	14629	215	46	15	1	1	—	—	—	—	—	—	45490	244
	Velletri*	139	92	—	—	12575	151	—	—	373	52	—	—	—	—	—	—	13087	199
	Genzano	1796	163	—	—	4553	135	220	22	1047	81	—	—	—	—	—	—	7616	205
	Nettuno*	1267	273	—	—	60877	546	1420	208	655	224	—	—	—	—	—	—	64219	635

(segue)



**Tabella 29. Continua**

ASL	Ser.T	medici		psichiatri		infermieri		psicologi		assistenti sociali		educatori		mediatori culturali		atro personale		Personale Totale	
		Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone	Prestazioni erogate	Persone
LT	Aprilia	1497	173	—	—	932	134	854	96	475	121	—	—	—	—	—	—	3758	210
	Latina	43	34	—	—	457	287	356	56	249	66	—	—	—	—	—	—	1105	304
	Priverno	369	103	—	—	1039	147	1	1	—	0	—	—	—	—	—	—	1409	162
	Terracina	33	20	—	—	2287	252	117	40	64	48	—	—	—	—	—	—	2501	262
	Formia	11869	245	—	—	16762	211	1043	151	1977	174	—	—	—	—	—	—	31651	251
FR	Frosinone/Ceccano	376	195	1009	91	2057	235	2642	302	2141	451	—	—	—	—	—	—	8225	657
RI	Rieti*	28255	230	606	37	32311	219	993	82	1270	142	—	—	—	—	—	—	63435	281
VT	Montefiascone	990	99	—	—	77	35	—	—	3	2	—	—	—	—	—	—	1070	100
	Viterbo	9275	856	—	—	10772	760	454	101	417	47	—	—	—	—	—	—	20918	894
	Civitacastellana*	590	155	—	—	17863	180	—	—	81	31	—	—	—	—	—	—	18534	203
Lazio	<b>Totale</b>	<b>306125</b>	<b>8819</b>	<b>7014</b>	<b>985</b>	<b>714343</b>	<b>9630</b>	<b>29768</b>	<b>3398</b>	<b>20378</b>	<b>3000</b>	<b>1935</b>	<b>432</b>	<b>2662</b>	<b>170</b>	<b>190</b>	<b>177</b>	<b>1082415</b>	<b>12078</b>
	<b>%</b>	<b>28.3</b>	<b>73.0</b>	<b>0.6</b>	<b>8.2</b>	<b>66.0</b>	<b>79.7</b>	<b>2.8</b>	<b>28.1</b>	<b>1.9</b>	<b>24.8</b>	<b>0.2</b>	<b>3.6</b>	<b>0.2</b>	<b>1.4</b>	<b>0.0</b>	<b>1.5</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>

\* attivo l'interfacciamento con l'erogatore di farmaco

**Tabella 30. Personale SerT Lazio 2013**

Il numero di operatori per figura professionale è stato calcolato in base alle ore/uomo settimanali coperte per figura professionale indicate dai servizi (personale equivalente)

ASL	Sert	Medici	Infermieri	Psicologi	Assistenti Sociali	Educatori	Amministrativi	Sociologi	Tot Altr1	Personale equivalente Totale	Utenti TD	Media Utenti/ Medico	Media Utenti/ Infermiere	Media Utenti/ Psicologo	Media Utenti/ Ass_Soc	Media utenti/ Personale Totale
RMA	Roma - Via Dei Frentani	5	7	2	1	0	0	0	0	15	176	39	25	88	176	12
	Roma - Via Montesacro	6	9	1	3	0	0	0	0	19	346	54	38	313	138	18
	Roma - Via dei Riari**	8	4	2	0	0	0	0	1	15	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
	Roma - Carcere "Regina Coeli"	4	4	5	0.2	0	3	0	0	15	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
RMB	Roma - Via Teodorico	6	6	2	1	1	0	1	0	15	644	116	107	401	1288	42
	Roma - Via Dei Platani	4	6	1	2	0	0	0	0	14	448	106	71	340	244	33
	Roma - Via Casilina (Rm/B)	4	7	2	2	0	0	0	0	15	964	251	138	482	482	65
	Roma - Via Dei Sestili	4	5	2	3	0	0	0	0	13	423	116	85	187	169	32
	Roma Carcere "Rebibbia"	4	3	7	1	0	1	0	0	17	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
RMC	Roma - Via Casilina (Rm/C)	4	5	1	2	1	1	0	0	14	481	134	96	481	241	35
	Roma - P.zza S. Giovanni In Laterano	5	5	2	1	0	0	0	0	12	397	82	79	260	397	32
	Roma - Via Appia Antica	5	5	1	0	1	0	0	0	12	312	68	62	237	—	26
	Roma - S. Eugenio P.le Umanesimo	3	5	4	1	0	0	0	0	13	205	63	41	51	205	15
RMD	Roma - Via Tagaste	6	4	2	2	1	0	0	0	15	729	124	190	315	365	49
	Roma - Via Folchi	5	4	2	2	2	2	0	0	17	700	145	175	289	350	41
RME	Roma - P.zza Delle 5 Giornate	6	8	3	1	0	2	0	2	23	702	112	88	215	702	31
	Roma - Via Di Val Cannuta	2	3	0.1	1	0	0	0	0	6	166	83	55	1577	166	27
	Roma - P.zza S.M. Pietà	4	7	2	1	0	1	0	0	15	710	178	101	355	852	48
RMF	Civitavecchia	4	4	4	3	0	1	0	0	16	723	205	181	162	241	45
	Bracciano	2	3	1	1	0	0	0	0	7	249	104	83	249	249	34
	Capena	3	2	3	1	0	0	0	0	9	295	98	148	98	295	33

(segue)

**Tabella 30. Continua**

ASL	Sert	Medici	Infermieri	Psicologi	Assistenti Sociali	Educatori	Amministrativi	Sociologi	Tot Altr1	Personale equivalente Totale	Utenti TD	Media Utenti/ Medico	Media Utenti/ Infermiere	Media Utenti/ Psicologo	Media Utenti/ Ass_Soc	Media utenti/ Personale Totale
RMG	Colleferro	3	5	1	1	0	0	0	0	10	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
	Monterotondo	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
	Palestrina	2	4	0	0	0	0	0	0	6	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
	Subiaco	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
	Tivoli	2	3	3	2	0	0	0	0	10	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
RMH	Frascati	3	4	1	1	0	0	0	0	9	244	81	61	244	244	27
	Velletri	4	5	1	2	0	0	0	0	12	363	101	73	307	182	31
	Genzano	2	6	1	1	0	0	0	0	10	206	89	36	206	206	21
	Anzio/Nettuno	1	4	2	1	0	0	0	0	8	641	487	160	321	769	79
	Ciampino	1	2	2	2	0	0	0	0	7	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
LT	Aprilia	2	3	1	2	0	0	0	0	8	210	108	70	210	105	26
	Formia	3	0	1	2	0	0	0	0	6	306	116	—	306	153	54
	Latina	3	5	1	2	0	0	0	0	11	164	49	33	164	82	14
	Priverno	1	3	2	1	0	0	0	0	7	264	209	88	132	475	39
	Terracina	1	2	1	1	0	0	0	0	5	251	217	126	251	251	49
FR	Frosinone/Ceccano	5	12	8	7	0	2	0	1	35	774	146	65	99	111	22
	Cassino	3	3	4	3	0	0	0	0	12	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
	Sora	2	2	3	1	0	0	0	0	8	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
RI	Poggio Mirteto	1	1	1	0	0	0	0	0	3	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
	Rieti	4	5	4	4	0	1	0	0	18	350	80	70	88	88	19
VT	Montefiascone	2	3	0.4	1	1	0	0	0	7	100	50	33	238	100	13
	Viterbo	6	7	3	2	0	1	0	1	20	1082	180	155	361	541	54
	Civitacastellana	3	2	0	1	0	1	0	0	7	203	77	102	—	203	31
	Tarquinia	2	2	0.1	1	0	0	0	0	5	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
<b>Lazio</b>	<b>Totale</b>	<b>141</b>	<b>185</b>	<b>89</b>	<b>64</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>507</b>	<b>13828</b>					
<b>Lazio</b>	<b>Totale servizi rispondenti</b>	<b>117</b>	<b>156</b>	<b>63</b>	<b>54</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>413</b>	<b>13828</b>	<b>118</b>	<b>89</b>	<b>219</b>	<b>258</b>	<b>33</b>

**Tabella 31. Personale ASL Lazio 2023**

Il numero di operatori per figura professionale è stato calcolato in base alle ore/uomo settimanali coperte per figura professionale indicate dai servizi (personale equivalente)

	Totale	Medici	Infermieri	Psicologi	Assistenti Sociali	Educatori	Amministrativi	Sociologi	Altro personale
RI	21	5	6	5	4	0	1	0	0
RM/G	26	8	12	4	3	0	0	0	0
RM/D	32	11	8	5	4	3	2	0	0
RM/F	32	9	9	8	5	0	1	0	0
LT	37	10	13	6	8	0	0	0	0
VT	39	13	14	4	5	1	2	0	1
RM/E	43	12	18	5	3	0	3	0	2
RM/H	46	11	21	7	7	0	0	0	0
RM/C	51	16	20	8	4	2	1	0	0
FR	55	10	17	15	11	0	2	0	1
RMA*	64	22	24	10	4	0	3	0	1
RM/B*	74	22	28	15	8	1	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>507</b>	<b>141</b>	<b>185</b>	<b>89</b>	<b>64</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
<b>n° Medio</b>	<b>44</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

\* Comprende il personale dei 2 sert carcerari di Regina Coeli e Rebibbia.

## Prospettive

Per quanto riguarda la domanda di trattamento, l'approvazione del Decreto Ministeriale dell'11 Giugno 2010 che istituisce il Sistema Informativo Nazionale Dipendenze (S.I.N.D.), completa il processo di inserimento di questo sistema nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (N.S.I.S.) del Ministero della Salute.

L'inserimento dei sistemi informativi delle dipendenze all'interno del più complesso sistema informativo sanitario nazionale rappresenta un'opportunità per includere il sistema dei servizi delle tossicodipendenze all'interno dei meccanismi di misura e di valutazione propri del sistema sanitario nel suo complesso.

La rispondenza al sistema di sorveglianza, oltre a rappresentare uno strumento essenziale per la sorveglianza epidemiologica del fenomeno, è uno strumento potenzialmente utile alla gestione ed al governo delle attività a livello locale (del singolo servizio) e di area, quindi aziendale, poiché permette estrazioni di dati flessibili e personalizzabili con un ritorno ed un controllo immediato per i servizi.

Dal 1° Dicembre 2013, secondo quanto previsto dal decreto di istituzione del Nuovo Sistema Informativo Nazionale Dipendenze (D.M. 11 giugno 2010: superamento del flusso informativo di dati aggregati schede ANN e Sem), la Regione Lazio non accoglie più il flusso di dati aggregati utilizzato dai Ser.T. che non hanno attivato il flusso individuale del Sistema Informativo Dipendenze Patologiche.

Nel 2014 la Regione Lazio ha inserito tra gli obiettivi dei Direttori Generali ASL la rispondenza al sistema informativo da parte dei Ser.T.

Per il 2015 la Regione Lazio ha programmato l'implementazione di un nuovo software di gestione del sistema informativo che permetterà l'accesso anche ai servizi del privato sociale accreditati o autorizzati al funzionamento nell'ambito delle dipendenze patologiche.

Il nuovo software sarà di più facile accesso anche per i Ser.T. e permetterà di raggiungere quei servizi che ancora non rispondono al sistema informativo (25%)

## **Allegati**

Indirizzi SerT

Indirizzi Privato Sociale

## Allegato 1. Elenco SerT Lazio. Anno 2013

ASL	Coordinatore Ser.T	Responsabile SerT	Indirizzo	Comune	Provincia	CAP	Telefono	Fax	Indirizzo mail
RM/A	Dr. Fernando CESARINI	ANGELA SANGIOVANNI	via Montesacro,8	ROMA	RM	141	0677307767	686898722	angela.sangiovanni@aslromaa.it uo.sert.4ds@aslromaa.it
			Largo Rovani	ROMA	RM	137	0677304844	677304845	
		LAURA ORAZI	via dei Riari 48	ROMA	RM	165	0677305909	677305923	uo.sert.1ds@aslromaa.it
		CARLA CALIENDO	via dei Frentani,6	ROMA	RM	185	0677303570	684483558	uo.sert.3ds@aslromaa.it
		ANTONIO LUIGI PERSICO	Via della Lungara 29	ROMA	RM	165	06 680291	6868902	
RM/B	Dr.ssa Franca COMPAGNONI	FRANCA COMPAGNONI	via Bartolo Longo,82	ROMA	RM	156	0641436471_2_3	06040800343	franca.compagnoni@aslromab.it
	Dr.ssa Susanna COLLODI	ELIE MHANNA	via Casilina, 1368	ROMA	RM	133	0641436181	62024571	elie.mhanna@aslromab.it
		SUSANNA COLLODI	via Teodorico,61	ROMA	RM	162	0641436151	644244561	susanna.colloidi@aslromab.it
		PAOLO IACONE	via dei Platani,84	ROMA	RM	172	0623230181	0641435882	paolo.iacone@aslromab.it
		SUSANNA COLLODI	via dei Sestili, 7	ROMA	RM	174	06763791	676966039	susanna.colloidi@aslromab.it
RM/C	Dr. Claudio LEONARDI	PAOLA AIELLO	P.le Umanesimo, 10	ROMA	RM	144	0651002455	651002455	aiello.paola@aslrmc.it
		CLAUDIO LEONARDI	via Appia Antica, 220	ROMA	RM	178	0651008330	651008340	leonardi.claudio@aslrmc.it
		SIVIERO ALBANI	via Casilina,397	ROMA	RM	176	0651006296	651006297	albani.siviero@aslrmc.it
		ADELAIDE GARGIUTO	p.zza S. Giovanni Laterano,68	ROMA	RM	184	0651008700	651008702	gargiuto.adelaide@aslrmc.it sertd9@aslrmc.it
RM/D	Dr. Antonio GRASSI	ANTONIO GRASSI	via del Casaletto, 400	ROMA	RM	151	06 56486478	06 56486462	antonio.grassi@aslromad.it sert.direzione@aslromad.it antoniograssi2004@libero.it
		LUIGI MARIA RAPISARDA	via Tagaste,2	OSTIA LIDO	RM	121	0656483312	0656483308	luigimaria.rapisarda@aslromad.it

(segue)

**Allegato 1. Continua**

ASL	Coordinatore Ser.T	Responsabile SerT	Indirizzo	Comune	Provincia	CAP	Telefono	Fax	Indirizzo mail
RM/E	Dr. Pietro CASELLA	DANIELA CASTIGLIA	piazzaS.Maria della pietà,5	ROMA	RM	135	0668352909	0668352908	sert.mun19-20@asl-rme.it daniela.castiglia@asl-rme.it
		Pietro Casella	Via Fornovo 12	ROMA	RM	192	06 68353086	06 68353087	pietro.casella@asl-rme.it
		CLAUDIO BALDELLI	via di Val Cannuta, 206	ROMA	RM	166	0668353246	0668353247	claudio.baldelli@asl-rme.it
RM/F	Dr. Giuseppe BARLETTA	CYNTHIA COCILOVO	via delle Coste, 2	BRACCIANO	RM	62	0699890213	0699890366	sert.bracciano@aslrnf.it
		GIUSEPPE SCUDERI	viale Mario Villotti s.n.c.	CIVITAVECCHIA	RM	53	0766591429	0766591418	sertf1@aslrnf.it
		GIUSEPPE BARLETTA	Via Tiberina Km 15,500	CAPENA	RM	60	0696669883	0696669886	sert.f4@aslrnf.it giuseppe.barletta@aslrnf.it
RM/G		CRISTIANA SARNO	Largo Oberdan snc	COLLEFERRO	RM	34	0697206760	0697235191	cristiana.sarno@aslromag.it
		EMANUELA BERNARDINI	via Burani snc	MONTEROTONDO	RM	15	0690075825	0690075825	sertmonterotondo@libero.it
		GIOVANNI GIOVANNI	via Porta S. Martino,36	PALESTRINA	RM	36	69538874	69538874	giovanni.digiovanni@aslromag.it
		ANTONIO SEBASTIANI	L.go Mazzini,5	SUBIACO	RM	28	0774824125	0774824129	antonio.sebastiani@aslromag.it
		MASSIMO PERSIA	Via Tiburtina 156 c/o nuova cartiera	TIVOLI	RM	19	0774368762	0774368762	sert.tivoli@aslromag.it
RM/H		SILVIA GALLOZZI	viale del Lavoro, 69	CIAMPINO	RM	43	067910073	0679321549	silvia.gallozzi@aslromah.it
		SILVIA GALLOZZI	via Gregoriana, 27	FRASCATI	RM	44	06 9327 4115	693274290	silvia.gallozzi@aslromah.it
		SILVIA DI LERNIA	via dell'Ospedale,4	GENZANO	RM	45	0693274680	0693273777	silvia.dilernia@romah.it
		PASQUALE FARINA	C/O Osp.li Riuniti via Casal di Claudia	ANZIO	RM	48	0693276398	0693276585	uocossicologia.sert.anzio@aslromah.it p.farina@aslrnf.it
		EMANUELA FALCONI	via Orti Ginnetti,55	VELLETRI	RM	49	06 93272141/3/5	69640080	emanuela.falconi@aslromah.it

(segue)



**Allegato 1. Continua**

ASL	Coordinatore Ser.T	Responsabile SerT	Indirizzo	Comune	Provincia	CAP	Telefono	Fax	Indirizzo mail
VT	Dr.ssa Annarita GIACCONE	ANGELA LAGRUTTA	Via Francesco Petrarca, snc	CIVITACASTELLANA	VT	1033	0761592416	0761592415	angela.lagrutta@asl.vt.it
		VALERIA RANUCCI	via della Croce, 11	MONTEFIASCONE	VT	1027	0761833400	761833402	sertvt1@asl.vt.it
		SERGIO BELSANTI	V.le Igea, 1	TARQUINIA	VT	1016	0766846315	0766846352	sertvt2@asl.vt.it
		ANNARITA GIACCONE	via Romiti86	VITERBO	VT	1100	0761236806	0761236810	annarita.giaccone@asl.vt.it
RI		LUISA RINALDI	via Finocchieto	POGGIO MIRTETO	RI	2047	0765448247	0765448247	l.rinaldi@asl.rieti.it
		ANGELO GIULIANI	via Salaria per Roma,36	RIETI	RI	2100	0746278935	0746278945	sert@asl.rieti.it a.giuliani@asl.rieti.it
LT	Dr. Carlo DE MEI	ANNA MARIA CIOCE	via Giustiniano s.n.c.	APRILIA	LT	4011	06928634053	06928634057	sertaprillicisterna@ausl.latina.it
		OSMAN COLETTA	via Appia SUD c/o Ospedale	FORMIA	LT	4023	0771779393	0771770265	sertformia@ausl.latina.it
		CARLO DE MEI	via Canova c/o Ospedale S.M. Goretti	LATINA	LT	4100	07736553018	07736553608	sertlatina@virgilio.it
		ANTONIO CAPODILUPO	via Torretta Rocchigiana	PRIVERNO	LT	4015	0773910818	0773910817	a.capodilupo@ausl.latina.it
		MARIA PAOLA GIARDINO	via Fratelli Bandiera,15	TERRACINA	LT	4019	0773708216	0773708211	aslter.sert@libero.it
FR	Dr. Fernando FERRAUTI	CINZIA CIOCE	via degli Eroi, 39	CASSINO	FR	3043	0776311613	0776311613	cinzia.cioce@libero.it
		FERNANDO FERRAUTI	via G.di Vittorio	CECCANO	FR	3023	0775602494	0775602494	d3d@pec.aslfrsino.it
			via A. Fabi, snc	FROSINONE	FR	3100	0775882210	0775882350	
CINZIA CIOCE	via Regina Elena	SORA	FR	3039	0776821895	0776821895	cinzia.cioce@libero.it		

**Allegato 2. Enti del Privato Sociale Lazio 2013**

ASL	RESPONSABILE	ENTE	VIA	CITTA'	PREF.	TEL1	FAX	e.mail
VT	DON ALBERTO CANUZZI	"CE.I.S. S.CRISPINO"	P.zza S. Lorenzo,6	01100 VITERBO	0761	228127	305214	presidenza@ceis.viterbo.it
RI	DON P. M. BLASETTI	ASS. EMMANUEL	Via Cese, 12	02100 RIETI	0746	755261	755261	
RMF	DIOTTASI ALESSANDRO	COM. "MONDO NUOVO"	Via Puglie, 5	00053 CIVITAVECCHIA	0766	31818	580914	mnuovo@tiscalinet.it
RMF	SMACCHIA EGIDIO	ASS. "IL PONTE"	Via Montegrappa,48	00053 CIVITAVECCHIA	0766	35780	502213	amministrazione@ponte.191.it
RMF	ANGELINI FRANCESCO	COM. "FRATELLO SOLE"	Via dei Normanni, 8/10	00050 S. SEVERA	0766	570294-571392	570859	
RMF	FRANCESCO PINNA	COM. "GIACOMO CUSMANO"	Via Anguillarese, 94	00061 ANGUILLARA SABAZIA	06	99900353	9995201	palombara@dianova.it
RMG	MASSIMO BAGNASCHI	ASS.DIANOVA ONLUS	Via Strada della Salvia,13	00018 PALOMBARA SABINA	0774	66809	66809	
RMH	ANNA MARIA BOANO	AIVA	Via Lago di Como,22B	00048 NETTUNO	06	9819113	9819113	
RMH	FRATELLO LEONARDO	COM. "MASSIMO"	Via dell'Oratorio di S.Rita, 3	00042 ANZIO	06	9831460	9846070	alftuti@tin.it
LT		Ass. SAMAN	Via Borgo Sabotino	041100 Latina	0773	645024		info@saman.it
FR	TAGLIAFERRI MATTEO	Comunità "IN DIALOGO"	Via San Rocco, 2	03010 TRIVIGLIANO	0775	520236	520191	indialogo@libero.it
FR	OROFINO A.	Ass. "IL FARO"	P.zza Cesare Baronio, 9	03039 SORA	0776	832402	832402	farosora@tin.it
FR	LUIGI MACCARO	Fondazione EXODUS	Via Vertelle, 23	03043 CASSINO	0776	311788	311376	

(segue)

**Allegato 2. Continua**

ASL	RESPONSABILE	ENTE	VIA	CITTA'	PREF.	TEL1	FAX	e.mail
RMA	DON MARIO PICCHI	"CEIS"	P.zza Carioli, 118	00186 ROMA	06	54195235 0693660116	5407304	ceis@cais.it
RMA	PATRIZIA BARGNIESI	Coop. "CO.T.R.A.D."	Via Cavour, 325	00184 ROMA	06	69760029	69760026	area.dipendenze@cotrad.it
RMA	MAURA MUNERETTO	Ass. PARSEC	viale Jonio ,331	00141 Roma	06	86209991	8611067	parsec@flashnet.it
RMB	MARCO BRUCI	Ass. "LA TENDA"	V.del Frantoio,58 V. Mozart, 1	00159 ROMA	06	40501128	40816512	latendaroma@iol.it
RMB	BUCCOLIERO COSIMO	Coop. "ACQUARIO 85"	via E. Ferrari, 104	00148 ROMA	06	6591008	6591008	acquabuc@tiscali.it
RMB	LAMARCA	C.P.P.T. "CASALBERTONE"	Via Domenico. De Dominicis, 8	00159 ROMA	06	4382379	4382379	
RMC	PASQUI EMIDIO	Ass. "A.G.L.A.S.T."	Viale Venezia Giulia,77	00177 ROMA	06	2596688	2596688	
RMD	GERMANA CESARANO	Coop. "MAGLIANA 80"	Via Vaiano, 23	00146 ROMA	06	5500765	55267703	coop.magliana80@flashnet.it
RMD	ETTORE ROSSI	Fondazione VILLA MARAINI	Via B. Ramazzini, 31	00151 ROMA	06	65753050	657530302	fondazione@villamaraini.it
RME	DE FELICI PATRIZIA	Comunità "ALBATROS"	via Guido Figliolini,26/A	00173 RM	06	7211869	7211869	
RME	GIUSEPPE MORGANTE	Ass. "AITAED"(sorella luna)	Via della Muracciola, 35/38	S.M. DI G. BRACOLANENSE	06	3047248	3046208	
RME	TADDEI RENATA	Ass. "LIBERTE' ONLUS"	Via Ugo de Carolis,87	00136 ROMA	06	35404089	35400652	sincroterapia@libero.it

## Bibliografia

1. Amato, L., Davoli, M., Ali, R., Faggiano, F., Farrell, M., Foxcroft, D., Ling, W., Vecchi, S. Zhao, C., 2014. Cochrane Drugs and Alcohol Group. The Cochrane Library, retrieved January 20, 2015 at: [http://www.mrw.interscience.wiley.com/cochrane/cochrane\\_clsystrev\\_crglist\\_fs.html](http://www.mrw.interscience.wiley.com/cochrane/cochrane_clsystrev_crglist_fs.html)
2. Bargagli AM, Sperati A, Davoli M, Forastiere F, Perucci CA. Mortality among problem drug users in Rome: an 18-year follow-up study, 1980-97. *Addiction* 2001; 96: 1455-1463
3. Brugal, M.T., Pulido, J., Toro, C., de la Fuente, L., Bravo, M.J. et al (2009), «Injecting, sexual risk behaviors and HIV infection in young cocaine and heroin users in Spain», *European Addiction Research* 2009; 15:171-178.
4. Cunningham, J.A. (2000), «Remissions from drug dependence: is treatment a prerequisite?», *Drug and Alcohol Dependence* 2000; 59:211-213.
5. Leshner A I. Drug addiction research: moving toward the 21st century. *Drug Alcohol Depend.* 1998; 51(1-2):5-7
6. McLellan T, Lewis DC, O'Brien CP, Kleber HD. Drug Dependence, a Chronic Medical Illness. Implications for Treatment, Insurance, and Outcomes Evaluation. *Journal of American Medical Association* 2000;284(13):1689-1695
7. OEDT Relazione Europea sulla droga. 2014
8. Price RK, Risk NK, Murray KS, Spitznagel EL. Twenty-five year mortality of US servicemen deployed in Vietnam: predictive utility of year drug use. *Drug Alcohol Depend.* 2001 Nov 1;64(3):309-18
9. Relazione al Parlamento 2014
10. Sanchez, J., Rodriguez, B., de la Fuente, L., Barrio, G., Vicente, J., Roca, J., and Royuela, L. Opiates or cocaine: mortality from acute reactions in six major Spanish cities. State Information System on Drug Abuse (SEIT) Working Group. *J Epidemiol Community Health* 1995; 49(1):54-60
11. Sorensen HJ, Jepsen PW, Haastrup S, Juel K. Drug-use pattern, comorbid psychosis and mortality in people with a history of opioid addiction. *Acta Psychiatr Scand.* 2005 Mar; 111(3):244-9
12. Wahren CA, Brandt L, Allebeck P. Has mortality in drug addicts increased? A comparison between two hospitalized cohort in Stockholm. *Int J Epidemiol.* 1997 Dec; 26 (6) 1219-26



**SIRD**

**Sistema Informativo  
Regionale Dipendenze**

Contatti

FULVIA PASQUALINI

tel. +39 06 83060479 - e-mail [f.pasqualini@deplazio.it](mailto:f.pasqualini@deplazio.it)

LUCA ORLANDO

tel. +39 06 83060486 - e-mail [l.orlando@deplazio.it](mailto:l.orlando@deplazio.it)